

## CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"

Via Nazionale s. n. c.  
98079 Castel di Tusa – Tusa (ME)  
tel. e fax 0921 33 44 95  
[www.consorziovallehalaesa.it](http://www.consorziovallehalaesa.it)  
[info@consorziovallealesa.it](mailto:info@consorziovallealesa.it)  
C.F. 95009520834

### DELIBERAZIONE ORIGINALE/COPIA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N° 28 del Registro

data 20 dicembre 2021

**Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023.**

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di dicembre alle ore 17:30 e seguenti il presso l'aula delle riunioni del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa" sita a Castel di Tusa in Via Nazionale snc, convocata con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge e di Statuto, si è riunita, in seduta pubblica ordinaria l'Assemblea Consortile. Alla seduta di prosecuzione risultano all'appello nominale:

N°	COGNOME	NOME	CARICA	NOTE	P	A
1	PORTERA	Mario	Presidente		X	
2	BORDONARO	Fortunata	Consigliere			X
3	CAMPISI	Mario Carmelo	Consigliere	Presente in Videoconferenza su piattaforma Google Meet	X	
4	CASCIO	Arcangelo	Consigliere			X
5	CICALA	Salvatore	Consigliere	Presente in Videoconferenza su piattaforma Google Meet	X	
6	DI PIETRO	Filippo	Consigliere			X
7	DI PIETRO	Marco	Consigliere	Presente in Videoconferenza su piattaforma Google Meet	X	
8	DIGANGI	Rosario	Consigliere		X	
9	GIAIMI	Annunziata	Consigliere			X
10	IUDICELLO	Davide	Consigliere			X
11	IUDICELLO	Maria	Consigliere			X
12	LO CASCIO	Rosaria	Consigliere			X
13	LO STIMOLO	Giuseppe	Consigliere	Presente in Videoconferenza su piattaforma Google Meet	X	
14	LUTRI	Salvatore Placido	Consigliere			
15	SAPORITO	Alessandro	Consigliere			X
16	SIRAGUSA	Giuseppe	Consigliere	Presente in Videoconferenza su piattaforma Google Meet	X	
17	TODARO	Giovanni	Consigliere			X

Consiglieri presenti: SETTE - Consiglieri assenti: DIECI

Presiede il Presidente dell'Assemblea Consortile Dott. Mario PORTERA .

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Antonio NIGRONE.

Sono inoltre presenti la Responsabile della Terza Area – Ufficio Finanziario Rag. Antonietta Alfieri e il Responsabile della Prima Area – Ufficio Amministrativo Salvatore Mastrandrea.

Il **Presidente** passa alla trattazione del decimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023". Illustra la proposta.

Il **Presidente** mette ai voti, espressi per alzata e seduta, la proposta la quale viene approvata all'unanimità dei 7 Consiglieri presenti e votanti.

### **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

**Vista** l'allegata proposta;

**Visto** l'OO. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;

**Visto** lo Statuto Consortile;

**Visto** l'esito della votazione come sopra riportato

### **D E L I B E R A**

Di approvare l'allegata proposta.

Il **Presidente** propone di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Lo stesso mette ai voti la proposta la quale viene approvata all'unanimità dei 7 Consiglieri presenti e votanti.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE. LL.

**IL PRESIDENTE**  
\_F.to Mario PORTERA\_

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL DIRETTORE GENERALE**

F.to Giuseppe SIRAGUSA

F. to Giuseppe Antonio NIGRONE

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Direttore Generale

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio a partire dal \_\_\_23/12/2021\_\_\_ e così per 15 giorni consecutivi, nonché trasmesso ai Comuni partecipanti al Consorzio per le incombenze di cui all'art. 41 dello Statuto Consortile.  
Castel di Tusa, li \_\_\_23/12/2021\_\_\_.

**IL DIRETTORE GENERALE**

F. to Giuseppe Antonio NIGRONE

=====

**CERTIFICATO DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE**

Il sottoscritto Direttore Generale attesta che la presente è conforme all'originale.  
Si rilascia in carta libera per uso amministrativo.  
Castel di Tusa, \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE GENERALE**

=====

**CERTIFICATO DI AVVENUTA DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme relazione del Messo addetto alla pubblicazione degli atti in Albo, si

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal giorno \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO / IL DIRETTORE**

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Direttore Generale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il 20/12/2021

Castel di Tusa 23/12/2021

**IL DIRETTORE GENERALE**  
F. to Giuseppe Antonio NIGRONE



## CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"

Via Nazionale s. n. c.  
98079 Castel di Tusa – Tusa (ME)  
tel. e fax 0921 33 44 95  
[www.consorziovallehalaesa.it](http://www.consorziovallehalaesa.it)  
[info@consorziovallehalaesa.it](mailto:info@consorziovallehalaesa.it)  
C.F. 95009520834

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

PROPONENTE: PRESIDENTE ASSEMBLEA CONSORTILE

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di programmazione 2021 - 2023;

#### PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, Visto il D. Leg.vo 267/2000, Visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 3.12.1991 n. 44

La copertura finanziaria della complessiva spesa risultante dal presente atto.

Data, 16/12/2021



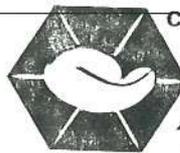
Il Responsabile del Servizio Finanziario

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data, 16/12/2021



Consorzio Intercomunale  
"Valle dell'Halaesa"  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data, 16/12/2021



Consorzio Intercomunale  
"Valle dell'Halaesa"  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

## ***Proposta di deliberazione dell'Assemblea Consortile***

**PROPONENTE:** PRESIDENTE ASSEMBLEA CONSORTILE

**OGGETTO:** Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023;

### **PREMESSO CHE:**

- con D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- il D. Lgs. 10.08.2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. N. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs.n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali con le nuove regole della contabilità armonizzata;

### **VISTO:**

- l'art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D. Lgs. 23 .06.2011 n. 118e successive modifiche;
- l'art. 163, comma 3, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio del bilancio;
- l'art. 170 del D. Lgs. N 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il D.U.P. 2021/2023, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO:**

- che tale documento sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, ma, a differenza della stessa, è oggetto di apposita deliberazione autonoma e presupposto imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- che non esiste uno schema-tipo del Documento Unico di Programmazione sebbene sia evidente, dalla lettura del richiamato Principio della Programmazione di Bilancio, che il Documento debba sviluppare le linee programmatiche del Sindaco, inquadrandole all'interno delle Missioni di Bilancio;

- che il D.U.P. allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 32 del 22/11/2021;

**Visto** il Verbale – Parere n° 11 del 02/12/2021 del Collegio dei Revisori;

**Visto** l'art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991 n. 44, in materia di immediata esecutività delle deliberazioni;

**Ritenuto** di dovere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in quanto bisogna approvare con urgenza il D.U.P. 2021/2023;

### **VISTO:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- l'O.A.EE.LL., approvato con legge regionale 15/03/1963 n.16, della Legge Regionale 08/03/1986 n.9, modificato ed integrato dalle norme contenute nella Legge 08/06/1990 n.142 recepita con modificazioni della Legge Regionale 11/12/1991 n.48;
- lo Statuto del Consorzio;

### **PROPONE**

1. approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione economico-finanziaria del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa" per il triennio 2021/2023 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. prendere atto che l'allegato documento contabile ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale dell'Ente, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;

IL PROPONENTE  






# CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"

Via Nazionale s.n.c

98079 Castel di Tusa - Tusa (ME)

tel. - fax 0921 33 44 95

posta elettronica: [info@consorziovallealesa.it](mailto:info@consorziovallealesa.it)

pec: [consorzio@pec.consorziovallealesa.it](mailto:consorzio@pec.consorziovallealesa.it)

C.F. 95009520834

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

VISTO l'art. 55 comma 5 della legge n° 142/90, recepito dalla L. R. n° 48

VISTO l'art. 13 L. R. 3/12/1991 n° 44

VISTO il D. Legvo 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità

### SI ATTESTA

la regolare copertura finanziaria all'intervento del bilancio esercizio \_\_\_\_\_



Consorzio Intercomunale

"Valle

dell'Halaesa"

ESPOSIZIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

*Handwritten signature*

Originale/Copia di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Consortile

DELIB. N° 32

DEL 22/11/2021

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023;

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 14:35 e seguenti, presso la sede del Consorzio, a seguito di invito di convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa".

Risultano all'appello nominale

N°	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	ADAMO	Sebastiano	Presidente	X	
2	MICELI	Luigi	Consigliere	X	
3	NOBILE	Giuseppe	Consigliere	X	
4	RE	Francesco	Consigliere		X
5	RUFFINO	Domenico	Consigliere	X	
6	SANZARELLO	Sebastiano	Consigliere		X

Presiede il PRESIDENTE DEL C.d.A. RUFFINO DOMENICO

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. VIGORNE ANTONIO GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la ricorrenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROPONENTE: PRESIDENTE c.d.A. RUFFINO DOMENICO

**Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023;**

### PREMESSO CHE:

-con D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

-il D. Lgs. 10.08.2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. N. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs.n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali con le nuove regole della contabilità armonizzata;

### VISTO:

- l'art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D. Lgs. 23 .06.2011 n. 118e successive modifiche;

- l'art. 163, comma 3, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio del bilancio;

- l'art. 170 del D. Lgs. N 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il D.U.P. 2020/2022, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

### **DATO ATTO:**

- che tale documento sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, ma, a differenza della stessa, è oggetto di apposita deliberazione autonoma e presupposto imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- che non esiste uno schema-tipo del Documento Unico di Programmazione sebbene sia evidente, dalla lettura del richiamato Principio della Programmazione di Bilancio, che il Documento debba sviluppare le linee programmatiche del Sindaco, inquadrandole all'interno delle Missioni di Bilancio;

- che il D.U.P. allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

**Visto** l'art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991 n. 44, in materia di immediata esecutività delle deliberazioni;

**Ritenuto** di dovere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in quanto bisogna approvare con urgenza il D.U.P. 2020/2022;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- l'O.A.EE.LL., approvato con legge regionale 15/03/1963 n.16, della Legge Regionale 08/03/1986 n.9, modificato ed integrato dalle norme contenute nella Legge 08/06/1990 n.142 recepita con modificazioni della Legge Regionale 11/12/1991 n.48;
- lo Statuto del Consorzio;

**PROPONE**

1. approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione economico-finanziaria del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa" per il triennio 2021/2023 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. prendere atto che l'allegato documento contabile ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale dell'Ente, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;

IL PROPONENTE  




Pareri espressi ai sensi dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n° 48, come novellato dall'art. 12 L.R. 23/12/2003 n° 30

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N° 32 DEL 22/11/2021

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile, il Responsabile della Terza Area - Ufficio Finanziario esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Castel di Tusa, 22/11/2021



Consorzio Intercomunale

**"Valle  
Cell'Halassa"** Responsabile del Servizio Finanziario

Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica, il Responsabile della Terza Area - Ufficio Finanziario esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Castel di Tusa, 22/11/2021



Consorzio Intercomunale

**"Valle  
Cell'Halassa"** Responsabile del Servizio

Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata corredata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, recepita dalla L. R. n.48/91;

**VISTO** l'O.A.EE.LL., approvato con legge regionale 15/03/1963, n. 16 della Legge Regionale 08/03/1986, modificato ed integrato dalle norme contenute nella Legge 08/06/1990 n. 142 recepita con modificazioni della Legge Regionale 11/12/1991 n. 48.

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

**D E L I B E R A**

Di approvare la sopracitata proposta.

Il Presidente mette ai voti la proposta di immediata esecutività, la quale viene approvata all'unanimità dei presenti.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA** la proposta;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTO** l'Ordinamento Regionale EE.LL.;

**VISTO** l'esito della votazione come sopra riportata;

**DELIBERA**

Di dichiarare l'allegata proposta immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE del CdA

IL CONSIGLIERE ANZIANO



Consorzio Intercomunale  
"Valle  
C all'Halaesa"

Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

IL DIRETTORE GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Direttore Generale

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio a partire dal 24/11/2021 e così per 15 giorni consecutivi, nonché trasmesso ai Comuni partecipanti al Consorzio per le incombenze di cui all'art. 41 dello Statuto Consortile.

Castel di Tusa, li 22/11/2021



Consorzio Intercomunale  
"Valle  
C all'Halaesa"

Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

IL DIRETTORE GENERALE

**CERTIFICATO DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE**

Il sottoscritto Direttore Generale attesta che la presente è conforme all'originale.  
Si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Castel di Tusa, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE GENERALE

**CERTIFICATO DI AVVENUTA DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme relazione del Messo addetto alla pubblicazione degli atti in Albo, si

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal giorno \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

IL MESSO

IL SEGRETARIO / IL DIRETTORE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Direttore Generale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il 22/11/2021

Castel di Tusa 22/11/2021

IL DIRETTORE GENERALE



Consorzio Intercomunale  
"Valle  
C all'Halaesa"

Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia



# **CONSORZIO INTERCOMUNALE**

**VALLE DELL'HALAESA**

## **Documento Unico di Programmazione**

**2021 - 2023**

## PREMESSA

### L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, è stata l' Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011. Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;

SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD; ADOZIONE DI:

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;

c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso, l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo.

Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio - come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi; la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG. Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere "un sogno nel cassetto".



Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa. Nei giorni in cui è stato steso il presente documento, gli enti locali si trovano in attesa della emanazione del cosiddetto decreto enti locali, approvato dal Governo l'11/6/2015 e non ancora pubblicato in GU. Parte dei contenuti del decreto anticipati dalla stampa sono stati recepiti sia nel presente documento che nel bilancio.

Entro la fine del 2015 si procederà, tramite la nota di aggiornamento, ad apportare le modifiche necessarie per recepire gli aggiornamenti normativi sopravvenuti.

### La composizione del DUP

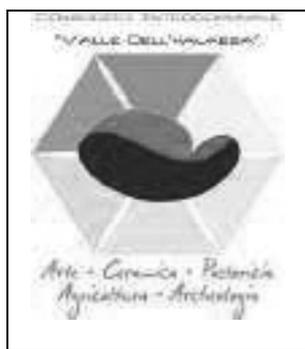
Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- 1) la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è

supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

☞ la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e

per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.



# *CONSORZIO INTERCOMUNALE*

*VALLE DELL'HALAESA*

**Documento Unico di Programmazione**

## **Sezione Strategica**

**2021 - 2023**



## CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"

Via Nazionale s.n.c

98079 Castel di Tusa – Tusa (ME)

tel. – fax 0921 33 44 95

posta elettronica: [info@consorziovallealesa.it](mailto:info@consorziovallealesa.it)

### Articolo 2

#### FINALITA'

*Gli Enti Locali aderenti, secondo la Convenzione ed attraverso il Consorzio, promuovono la crescita spirituale e sociale valorizzando ciascun cittadino e il suo talento, attraverso politiche educative mirate alla cooperazione, alla solidarietà, alla curiosità, all'etica, alla bellezza, alla felicità, alla valorizzazione del legame culturale, identitario ed empatico con madre terra per ridiventare protagonista della propria comunità di destino attuando i seguenti obiettivi:*

#### **a) Lotta allo spopolamento.**

*Adozione di politiche comuni per la lotta allo spopolamento, all'abbandono del territorio e di sostegno alla natalità.*

*Valorizzazione dell'associazionismo come impegno civile, sociale e di animazione territoriale;*

#### **b) Transizione ecologica.**

*Creazione di un quadro territoriale per promuovere investimenti sostenibili attraverso:*

- ✓ *riduzione delle emissioni di gas climalteranti;*
- ✓ *mobilità sostenibile;*
- ✓ *contrasto al dissesto idrogeologico e al consumo del suolo;*
- ✓ *gestione delle risorse idriche e relative infrastrutture;*
- ✓ *politiche di gestione dei rifiuti solidi urbani;*
- ✓ *tutela della qualità dell'aria;*
- ✓ *politiche di economia circolare.*

#### **c) Transizione Digitale.**

*Promuovere strategie per la realizzazione della **banda ultra larga nel territorio dei comuni del consorzio**, della digitalizzazione dei servizi comunali, delle **pubbliche amministrazioni** e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale consapevole, in ambito pubblico e privato.*

#### **d) Coesione territoriale.**

*Promuovere politiche di coesione istituzionale, produttiva e sociale, nella loro vita quotidiana e nei loro bisogni fondamentali, dal lavoro alla sicurezza, dalla qualità dell'ambiente alla mobilità, dall'istruzione alla cultura, dalla ricerca all'inclusione sociale.*

#### **e) Turismo e Cultura**

- *Aumentare l'attrattiva dei siti culturali strategici dei comuni del consorzio, rendendoli accessibili sia digitalmente che fisicamente.*
- *Promuovere la rigenerazione guidata e partecipata della cultura materiale e immateriale, del turismo sostenibile nelle aree dei comuni del Consorzio, comprese le misure per il decoro urbano ed extraurbano, per la sicurezza sismica e il ripristino dei luoghi di culto.*
- *Riquilibrare e preparare gli operatori culturali e turistici consortili.*

#### **f) Attività formative.**

- *Formazione del personale delle P.A. dei Comuni del Consorzio e di chi ne fa richiesta.*
- *Azioni rivolte alla promozione ed all'educazione delle attività musicali, ricreative e sportive.*
- *Attività formative, divulgative e promozionali.*

#### **g) Attivazione di funzioni sovracomunali.**

- *Centrale Unica di Committenza.*
- *Ufficio Servizi Sociali Consortile (Assistente Sociale Consortile – Psicologo Consortile per la gestione dei servizi attinenti agli uffici, degli Enti aderenti al Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa").*
- *Ufficio Legale e Contenzioso.*
- *Sportello unico per le attività produttive.*
- *Macellazione.*
- *Raccolta recupero e smaltimento rifiuti: attuazione di modelli comuni di gestione;*
- *Ufficio promozione turistica e marketing territoriale.*
- *Progettazione territoriale, regionale, nazionale ed europea.*
- *Gestione di servizi pubblici di competenza degli Enti Locali.*

#### **h) Protezione Civile**

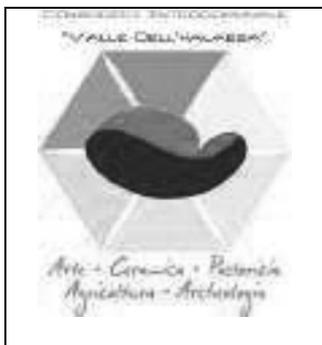
*Armonizzazione dei Piani di Protezione Civile Comunali e attivazione di un Piano di Protezione Civile Consortile da realizzare in collaborazione con il Dipartimento di protezione Civile Regionale*

#### **i) Piano di Ripresa e Resilienza.**

*Elaborazione del Piano di Ripresa e Resilienza dei comuni del Consorzio Intercomunale della Valle dell'Halaesa. Garantire operatività e concretezza per sostenere il tessuto economico e sociale del territorio, attraverso la promozione e valorizzazione del tessuto imprenditoriale delle filiere produttive dell'agrozoootecnia, della pesca, della silvicoltura, della trasformazione, dell'artigianato, del turismo, dell'accoglienza, della salute e sicurezza alimentare nella tipicità e sacralità del cibo della filiera corta. Tutto ciò attraverso intercettazione di fondi territoriali, regionali, nazionali, comunitari e flussi di investimento privato;*

**j)** *Ogni altro servizio, opera o investimento rientranti nelle attività istituzionali dei singoli Enti ed utile agli stessi ed alle collettività.*

*Gli organi del Consorzio, ognuno per le proprie competenze, sono individuati quali responsabili dell'attuazione delle finalità sopradescritte con appositi atti idonei allo scopo.*



# **CONSORZIO INTERCOMUNALE**

**VALLE DELL'HALAESA**

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Prima**

**2021 - 2023**

## **Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)**

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

### **La Seo ha i seguenti scopi:**

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

### **Il contenuto minimo della Seo è costituito:**

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

### **La Seo si struttura in due parti fondamentali:**

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Sezione Operativa – Parte I**

Nella Parte 1 della Seo del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Seo del DUP. La

definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;

- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

**Quadro Riassuntivo**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6		
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	94.388,91	93.301,60	80.318,94	106.743,60	106.743,60	-13,91	-13,91
Extratributarie	0,00	154,12	108,89	88,96	88,96	88,96	-18,30	-18,30
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>94.543,03</b>	<b>93.410,49</b>	<b>80.407,90</b>	<b>106.832,56</b>	<b>106.832,56</b>	<b>-13,92</b>	<b>-13,92</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>94.543,03</b>	<b>93.410,49</b>	<b>80.407,90</b>	<b>106.832,56</b>	<b>106.832,56</b>	<b>-13,92</b>	<b>-13,92</b>

**Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	55.920.000,00	13.101.419,67	33.050.000,00	19.300.000,00	-76,57	
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- finanziamenti investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	55.920.000,00	13.101.419,67	33.050.000,00	19.300.000,00	-76,57	
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	94.543,03	56.013.410,49	13.181.827,57	33.156.832,56	19.406.832,56	-76,47	

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	

	1	2	3	4	5	6	7
Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	94.388,91	93.301,60	80.318,94	106.743,60	106.743,60	-13,91
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>94.388,91</b>	<b>93.301,60</b>	<b>80.318,94</b>	<b>106.743,60</b>	<b>106.743,60</b>	<b>-13,91</b>

**Entrate extratributarie**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	154,12	108,89	88,96	88,96	88,96	-18,30
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>154,12</b>	<b>108,89</b>	<b>88,96</b>	<b>88,96</b>	<b>88,96</b>	<b>-18,30</b>

**Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	

	1	2	3	4	5	6	7
<b>Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	0,00	0,00	55.920.000,00	13.101.419,67	33.050.000,00	19.300.000,00	-76,57
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	55.920.000,00	13.101.419,67	33.050.000,00	19.300.000,00	-76,57

**Proventi ed oneri di urbanizzazione**

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
<b>ENTRATE</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Proventi ed oneri di urbanizzazione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Accensione di prestiti**

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
<b>ENTRATE</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Prestiti a breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre forme di indebitamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	54.139,15	80.563,81	80.563,81
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.703,97	2.703,97	2.703,97
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	22.064,78	22.064,78	22.064,78
<i>Altre spese in conto capitale</i>	4.751.419,67	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>4.830.327,57</b>	<b>105.332,56</b>	<b>105.332,56</b>
<b>Giustizia</b>			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	13.000.000,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	5.000.000,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Turismo</b>			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	6.500.000,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	5.550.000,00	7.400.000,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>5.550.000,00</b>	<b>7.400.000,00</b>

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tutela della salute</b>			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	11.900.000,00
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.900.000,00</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	8.350.000,00	3.000.000,00	0,00
<b>Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>8.350.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
<b>Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Servizi per conto terzi</b>			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.1</b>	<b>33.1</b>	<b>19.4</b>

RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)		Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)									
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.	TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						Altre entrate	TOTALE
				Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.		
<b>TOTALE GENERALE</b>											
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
											0,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	54.139,15	1.12%	80.563,81	76.49%	80.563,81	76.49%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.703,97	0.06%	2.703,97	2.57%	2.703,97	2.57%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	22.064,78	0.46%	22.064,78	20.95%	22.064,78	20.95%
Altre spese in conto capitale	4.751.419,67	98.37%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.830.327,57</b>		<b>105.332,56</b>		<b>105.332,56</b>	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	13.000.000,00	100%		0
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>13.000.000,00</b>			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	5.000.000,00	100%		0
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>5.000.000,00</b>			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti		0		0%		0
Altre spese in conto capitale		0	6.500.000,00	100%		0
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>6.500.000,00</b>			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	5.550.000,00	100%	7.400.000,00	100%
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>5.550.000,00</b>		<b>7.400.000,00</b>	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0		0		0

TOTALE MISSIONE						
-----------------	--	--	--	--	--	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0		0	11.900.000,00	100%
TOTALE MISSIONE					11.900.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale	8.350.000,00	100%	3.000.000,00	100%		0
TOTALE MISSIONE	8.350.000,00		3.000.000,00			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	1.500,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
TOTALE MISSIONE	1.500,00		1.500,00		1.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%	11.132,36	46.12%	11.132,36	46.12%
Altre spese correnti	13.006,48	100%	13.006,48	53.88%	13.006,48	53.88%
TOTALE PROGRAMMA	13.006,48		24.138,84		24.138,84	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	20.655,14	100%	20.655,14	100%	20.655,14	100%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	20.655,14		20.655,14		20.655,14	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Redditi da lavoro dipendente	15.795,48	85.38%	15.795,48	85.38%	15.795,48	85.38%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.703,97	14.62%	2.703,97	14.62%	2.703,97	14.62%
TOTALE PROGRAMMA	18.499,45		18.499,45		18.499,45	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	9.058,30	100%	9.058,30	100%	9.058,30	100%
TOTALE PROGRAMMA	9.058,30		9.058,30		9.058,30	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale	4.751.419,67	100%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	4.751.419,67					

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	13.000.000,00	100%		0
TOTALE PROGRAMMA			13.000.000,00			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	5.000.000,00	100%		0
TOTALE PROGRAMMA			5.000.000,00			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti		0		0%		0
Altre spese in conto capitale		0	6.500.000,00	100%		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			6.500.000,00			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	950.000,00	100%		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			950.000,00			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	3.000.000,00	100%	7.400.000,00	100%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			3.000.000,00		7.400.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	1.100.000,00	100%		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			1.100.000,00			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0	500.000,00	100%		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			500.000,00			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0		0	11.900.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA					11.900.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale	8.350.000,00	100%	3.000.000,00	100%		0
TOTALE PROGRAMMA	8.350.000,00		3.000.000,00			

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	1.500,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.500,00		1.500,00		1.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						



# **CONSORZIO INTERCOMUNALE**

**VALLE DELL'HALAESA**

## **Documento Unico di Programmazione**

# **Sezione Operativa**

# **Parte Seconda**

**2021 - 2023**

## Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.





# CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"

Via Nazionale s.n.c

98079 Castel di Tusa - Tusa (ME)

tel. - fax 0921 33 44 95

posta elettronica: [info@consorziovallealesa.it](mailto:info@consorziovallealesa.it)

pec: [consorzio@pec.consorziovallealesa.it](mailto:consorzio@pec.consorziovallealesa.it)

C.F. 95009520834

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

VISTO l'art. 55 comma 5 della legge n° 142/90, recepito dalla L. R. n° 48

VISTO l'art. 13 L. R. 3/12/1991 n° 44

VISTO il D. Legvo 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità

### SI ATTESTA

la regolare copertura finanziaria all'intervento \_\_\_\_\_ del bilancio esercizio \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Originale/Copia di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Consortile

DELIB. N° 27

DEL 30/08/2021

OGGETTO: Approvazione Progetto del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023 ed elenco Annuale 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di agosto alle ore 16:30 e seguenti, presso la sede del Consorzio, a seguito di invito di convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa".

Risultano all'appello nominale

N°	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	ADAMO	Sebastiano	Presidente	X	
2	MICELI	Luigi	Consigliere	PRESENTE ASS. RE SCATTAREGGIA TIZIANA DELEGATA DEL SINDACO	
3	NOBILE	Giuseppe	Consigliere	X	
4	RE	Francesco	Consigliere		X
5	RUFFINO	Domenico	Consigliere		X
6	Commissione Straordinaria Prefettura presso il Comune di Mistretta		CONSIGLIERE	PRESENTE in VIDEO CONFERENZA SU PIATTAFORMA WATSAPP DOT. SSA CLAUDIA POLETTI	

Presiede il PRESIDENTE DEL C.D.A. DOTT. ADAMO SEBASTIANO  
Assiste il DIRETTORE SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MIGNONE GIUSEPPE ANTONIO  
Il Presidente, constatata la ricorrenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROPONENTE: PRESIDENTE C.d.A.

OGGETTO: **Approvazione Progetto del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023 ed elenco Annuale 2021.**

### PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali i cui programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio;
- l'articolo 21, comma 3, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e successive modificazioni dispone che per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici gli enti pubblici, fra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre e ad approvare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori limitatamente ai lavori di importo superiore a Euro 100.000,00;
- il Programma Triennale: a) costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Ente predispose nell'esercizio delle proprie autonome competenze; b) prevede che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale sia subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi; c) prevede un ordine di priorità nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario; d) indica i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie;
- al Responsabile dell'Area Tecnica compete la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale;
- ai sensi dell'art.5, comma 5 del D.M. infrastrutture e trasporti n. 14 del 16.01.2018 il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del programma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma;
- i progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale sono resi conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati e che l'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo;
- il progetto di Programma Triennale deve essere inviato per il parere ai comuni territorialmente interessati dalle opere. In sede di espressione del parere i comuni possono formulare osservazioni entro quindici giorni dalla data di ricevimento della medesima richiesta di parere. Trascorso tale termine il parere si intende reso positivamente;
- Con Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato emanato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del

programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

**CONSIDERATO** pertanto che il programma triennale e l'elenco annuale sono redatti sulla base degli schemi tipo prefissati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018 e devono essere adottati dal Consiglio di amministrazione, preliminarmente all'approvazione dell'Assemblea Consortile, sulla base di quanto presentato dai responsabili della predisposizione della proposta di programma triennale;

**RILEVATO** che il programma triennale dei lavori, oltre che rappresentare il presupposto per la realizzazione dei lavori, costituisce momento di attuazione dei bisogni del Consorzio in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;

**RITENUTO** necessario, in applicazione delle norme sopra citate, adottare gli schemi di programma triennale 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021;

**VISTO** l'allegato schema di Programma Triennale 2021-2023 e l'elenco annuale per il 2021, relativo alla realizzazione delle OO.PP. elaborato dall'U.T.C., predisposto sulla base degli schemi tipo approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere all'approvazione dei suddetti elaborati;

**VISTA E RICHIAMATA** la normativa vigente in materia.

### **PROPONE**

- 1) Approvare l'allegato schema di programma triennale relativo al triennio 2021/2023 e l'elenco annuale per il 2021 relativi alla realizzazione delle OO.PP., elaborati dall'U.T.C., redatto ai sensi della vigente normativa e tenendo conto della priorità ed esigenze dell'Ente;
- 2) Dare atto che i suddetti elaborati potranno essere oggetto di modifica e/o integrazione in caso di sopravvenute disposizioni e/o interpretazioni legislative in materia di redazione degli stessi da parte degli Organi Regionali preposti;
- 3) Pubblicare il presente progetto di programma all'Albo Pretorio per almeno sessanta giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 29 novembre 2005 n. 16 e s.m.i.

IL PROPONENTE  
  


Pareri espressi ai sensi dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n° 48, come novellato dall'art. 12 L.R. 23/12/2003 n° 30

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Castel di Tusa, 30/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Rag. Antonietta ALFIERI)

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Castel di Tusa, 30/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Arch. Francesco LONGO)

Il Presidente legge la proposta, mette ai voti la proposta, la quale viene approvata all'unanimità dei presenti con alzata di mano.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA l'allegata proposta;  
VISTO lo Statuto;  
VISTO l'Ordinamento Regionale EE.LL.;  
VISTO l'esito della votazione come sopra riportata;

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

IL PRESIDENTE del CdA

IL DIRETTORE GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio a partire dal 31/08/2021 e così per 15 giorni consecutivi, nonché trasmesso ai Comuni partecipanti al Consorzio per le incombenze di cui all'art. 41 dello Statuto Consortile.  
Castel di Tusa, li 30/08/2021

Il Direttore Generale

CERTIFICATO DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Il sottoscritto Direttore Generale attesta che la presente è conforme all'originale.

Si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Castel di Tusa, \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo addetto alla pubblicazione degli atti in Albo, si

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal giorno \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

IL MESSO

IL SEGRETARIO / IL DIRETTORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il 30/08/2021

Castel di Tusa 30/08/2021

Il Direttore Generale

# REGIONE SICILIANA

PROVINCIA DI MESSINA

CONSORZIO INTERCOMUNALE  
"VALLE DELL'HALAESA"

## RELAZIONE

### PROGETTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE RELATIVO AL TRIENNIO 2021 - 2023.

#### 1. Dati Amministrazione e responsabile del Programma

Denominazione:	Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halassa"
Indirizzo:	Via Nazionale, Castel di Tusa - 98079 Tusa (Me)
Partita I.V.A.:	
Codice Fiscale:	95009520834
Località:	98079 - Tusa (Me)
Telefono:	0921/334455
Fax:	0921/334455
Codici stat:	
Regione:	019
Provincia:	083
Consorzio:	
Responsabile del Programma Triennale:	Arch. Francesco Longo
Codice fiscale:	LNG FNC 70M29 11992

Dirigente Teorico, Vista la determina presidenziale n. 03 del 27/04/2021 con la quale è stato nominato responsabile della seconda Area - Ufficio Tecnico Consortile l'Arch. Francesco Longo, con ogni potere connesso di spesa e di rappresentanza esterna dell'Ente; funzionario preposto

Qualifica: all'attuazione del programma triennale delle opere pubbliche e responsabile unico del procedimento per gli interventi per cui non è stata individuata una figura diversa, vista la circolare dell'Assessorato EE.LL. 01 ottobre 2003 n. 13 la quale tra l'altro prevede "la riconduzione, senza limiti d'importo degli interventi, delle funzioni del responsabile del procedimento ai dirigenti o funzionari apicali, nelle ipotesi di carenze di figure professionali riscontrate nell'organico degli enti"

#### 2. - Premessa

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il Programma Triennale delle Opere pubbliche relativo al triennio 2021 - 2023, redatto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.

Al sensi di detta norma l'attività di realizzazione dei lavori si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che il Consorzio predispone ed approva nel rispetto del documento di programmazione economico - finanziaria e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Con Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti è stato emanato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le amministrazioni consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di competenza.

Gli schemi - tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'Allegato I, sono costituiti dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco delle opere pubbliche incomplete;
- C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.

Il presente programma triennale costituisce momento di attuazione degli studi di fattibilità elaborati dal Consorzio intercomunale "Vale dell'Alaesa" oltre alla identificazione e quantificazione dei bisogni in conformità agli obiettivi assunti come prioritari dall'Ente. Il programma contiene opere pubbliche da realizzare con l'impiego di finanziamenti comunitari, statali, regionali e comunali, oltre a quelle opere finanziabili con capitali privati perché suscettibili di gestione economica.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici.

Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice e al comma 10 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il Programma Triennale, nei contenuti di cui alla presente redazione, è passibile di sostanziali modifiche nell'ordine delle priorità, in funzione di eventuali sopravvenute nuove circostanze di fatto o disposizioni legislative.

La presente relazione vuole illustrare la concreta utilità di ciascuna delle opere inserite nel Programma in rapporto alla situazione complessiva delle strutture esistenti sia a livello locale che a livello territoriale.

### 3 - Attività preliminari alla redazione del Programma

L'art. 21, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016, dispone che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica".

Si sottolinea che la maggior parte delle opere previste in questo documento programmatico preliminare, evidenziano la sensibilità del consorzio intercomunale "Vale dell'Alaesa" verso problematiche territoriali ed economiche e rappresentano il tentativo di dare degli impulsi allo sviluppo economico del territorio, nel presente quadro dei fabbisogni vengono indicate le opere finalizzate a valorizzare le principali risorse economiche del luogo, ai collegamenti viari tra i comuni, alla carenza di strutture sportive e ricreative, alla difesa del suolo, alla valorizzazione delle emergenze storico - architettoniche, naturalistiche, ed etno-antropologiche finora non adeguatamente valorizzate. Tutti questi beni sono elementi che potranno funzionare da elemento propulsivo per uno sviluppo turistico ed economico che consenta la creazione di numerosi posti di lavoro ( Fruizione turistica e didattica dei Boschi, sfruttamento del sito archeologico di Alaesa, riuso dei centri storici, ecc.), compatibilmente con le indicazioni di rispetto della natura e dell'ambiente che contraddistinguono le politiche di sviluppo sostenibile del territorio.

Nella redazione del Programma si è tenuto conto della necessità di programmare opere che potranno determinare o favorire uno sviluppo occupazionale nel settore a cui sono destinate le singole opere o che comunque potranno apportare un sicuro miglioramento delle attività e della qualità della vita.

Al fine di una maggiore comprensione delle schede, che formeranno il Programma Triennale per le OO.PP. relativo al Triennio 2021 - 2023 e l'Elenco annuale per il 2021, si rappresenta il fabbisogno ordinario e straordinario delle categorie dei lavori pubblici rappresentate nel Programma e nell'elenco dell'U.T.C., allo stato attuale sono stati analizzati i seguenti fabbisogni:

N. D'ord.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Stima del costo Complessivo (in Euro)
1	Metanizzazione dei comuni di Petineo, Motta d'Afermo e Casti di Lucio	€ 6.350.000,00
2	Progetto per la realizzazione di un casale Consortile nel Comune di Santo Stefano di Camasta	€ 4.751.419,67

3	Interventi di salvaguardia dei litorali marini con opere di ripascimento e/o protezione delle spiagge del territorio Consortile	€ 950.000,00
4	Realizzazione di punti di raccolta di rifiuti speciali nel territorio dei comuni del Consorzio	€ 700.000,00
5	Realizzazione discariche di inerti ed affini nel territorio dei comuni del Consorzio	€ 400.000,00
6	Realizzazione edificio polifunzionale, nell'area di servizio autostradale nella t.da S. Marina del comune di Motta d'Affermo, a sostegno del settore della ceramica e dei prodotti tipici del Nesrod	€ 3.000.000,00
7	Parco Territoriale Archeologico della Valle dell'Healesa dei comuni di Motta d'Affermo, Castel di Lucio, Pettineo e Tusa. Programma degli interventi finalizzati al recupero del patrimonio archeologico	€ 5.000.000,00
8	Progetto generale per la riqualificazione dei centri storici dei comuni del consorzio intercomunale Valle dell'Healesa. Adesione dei privati, censimento, acquisizione, restauro e recupero ai fini turistici	€ 5.000.000,00
9	Interventi per autoproduzione energetica (energia elettrica - calore - acqua calda) da fonti rinnovabili - costruzione impianti e gestione energetica dei fabbisogni comunali.	€ 3.000.000,00
10	Lavori di ricerca e approvvigionamento idrico nei comuni del Consorzio	€ 500.000,00
11	Area attrezzata per lo sport ed il tempo libero ( Palazzetto dello Sport con annessa piscina olimpica)	€ 5.000.000,00
12	Progetto per la riqualificazione ambientale con tecniche di ingegneria naturalistica nelle fiumare e dei torrenti ricadenti all'interno del territorio del Consorzio	€ 3.000.000,00
13	Interventi strutturali finalizzati alla fruizione del mare, promozione ed inserimento nei circuiti internazionali della "Riviera Dell'Healesa"	€ 3.000.000,00
14	Piano della mobilità alternativa, il sistema delle piste ciclabili costiere e pedemontane	€ 500.000,00
15	Realizzazione di opere infrastrutturali di tipo rurale nelle contrade del Comune di Tusa	€ 3.600.000,00
16	Realizzazione di opere infrastrutturali di tipo rurale nelle contrade del Comune di Motta D'Affermo	€ 2.600.000,00
17	Realizzazione di opere infrastrutturali di tipo rurale nelle contrade del Comune di Pettineo.	€ 3.000.000,00
18	Realizzazione di opere infrastrutturali di tipo rurale nelle contrade del Comune di Castel di Lucio.	€ 2.800.000,00
19	Adeguamento del depuratore di Pettineo.	€ 2.000.000,00
20	Adeguamento del depuratore di Castel di Lucio.	€ 2.000.000,00
21	Adeguamento del depuratore di Tusa.	€ 1.800.000,00
22	Adeguamento del depuratore di Motta D'Affermo.	€ 1.800.000,00
<b>SOMMARIO</b>		<b>€ 65.451.419,67</b>

#### 4. - Normativa di riferimento

La redazione, l'adozione e l'approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019 - 2021 e l'elenco annuale 2019, sono regolati dal Art. 21 del D.Lgs n. 50/2016

Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2016;

#### 5. - Elaborati del programma Triennale e dell'elenco Annuale

La presente programmazione è stata elaborata secondo gli schemi tipo allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16

#### 6. - Ordine di Priorità

Il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato all'Allegato I- scheda D. Nel ambito della definizione

#### 7. - Periodo di pubblicazione dello schema inerente alla programmazione triennale

Il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali

#### 8. Tipologie degli interventi

Codice	Descrizione	N. Opere
01	Nuova realizzazione	15
02	Demolizione	0

03	Recupero	2
04	Ristrutturazione	0
06	Restauro	0
08	Ristrutturazione con efficientamento energetico	0
09	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	0
06	Manutenzione ordinaria	0
07	Manutenzione straordinaria	0
58	Ampliamento e potenziamento	4
60	Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	0
59	lavori socialmente utili	0
99	Altro	1
<b>Sommario</b>		<b>22</b>

## 8.2 – Categorie di opere

Con riferimento alla comunicazione dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. pubblicati sulla G.U.R.I. del 22.02.2000 contenente "tabelle dei codici" ed alla

N. Opere	Settori e Categoria	Sima del Costo Complessivo	%
<b>Settore A01</b>			
5	Categoria 01 - Stradali	€ 12.400.000,00	19%
0	Categoria 02 - Aeroportuali	€ -	0%
0	Categoria 03 - Ferroviarie	€ -	0%
0	Categoria 04 - Marittime lacuali e fluviali	€ 1.950.000,00	6%
0	Categoria 05 - Trasporto urbano	€ -	0%
	Categoria 06 - Trasporto multimodale e altre modalità di trasporto	€ -	0%
5	<b>totale</b>	<b>€ 16.350.000,00</b>	<b>29%</b>
<b>Settore A02</b>			
0	Categoria 05 - Difesa del suolo	€ 3.000.000,00	5%
0	Categoria 10 - Smaltimento rifiuti	€ 700.000,00	1%
4	Categoria 11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	€ 8.000.000,00	12%
0	Categoria 12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	€ -	0%
	Categoria 15 - Risorse idriche e acque reflue	€ 1.900.000,00	
4	<b>totale</b>	<b>€ 15.600.000,00</b>	<b>30%</b>
<b>Settore A03</b>			
0	Categoria 06 - Produzione di energia elettrica	€ 3.000.000,00	5%
0	Categoria 35 - distribuzione di energia	€ 8.350.000,00	13%
0	<b>totale</b>	<b>€ 11.350.000,00</b>	<b>17%</b>
<b>Settore A04</b>			
0	Categoria 39 - infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	€ 3.000.000,00	5%
0	<b>totale</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>	<b>5%</b>
<b>Settore A05</b>			
0	Categoria 08 - sociali e scolastiche	€ -	0%
0	Categoria 10 - Abitative	€ -	0%
0	Categoria 11 - Beni culturali	€ 5.000.000,00	8%
0	Categoria 12 - Sport spettacolo e tempo libero	€ 5.000.000,00	8%
0	Categoria 30 - Sanitario	€ -	0%
0	Categoria 31 - Culto	€ -	0%
0	Categoria 32 - Difesa	€ -	0%
0	Categoria 33 - Direzionale e amministrativo	€ -	0%
0	Categoria 34 - Giudiziario e Penitenziario	€ -	0%
0	Categoria 36 - Pubblica sicurezza	€ -	0%
0	Categoria 99 - Altre infrastrutture sociali	€ 5.151.419,67	8%
0	<b>totale</b>	<b>€ 13.151.419,67</b>	<b>21%</b>
<b>Settore A06</b>			
0	Categoria 02 - Opere, impianti ed attrezzature per il settore silvo-	€ -	0%
	Categoria 13 - Opere, impianti ed attrezzature per l'agricoltura e la	€ -	0%
	zootecnia	€ -	0%
	Categoria 14 - Impianti ed attrezzature per la pesca e l'aquacoltura	€ -	0%
	Categoria 39 - Opere, impianti ed attrezzature per attività industriali ed	€ -	0%
	artigianato	€ -	0%
	Categoria 40 - Opere e infrastrutture per la ricerca	€ -	0%
	Categoria 41 - Opere e strutture per il turismo	€ -	0%
	Categoria 42 - Strutture ed attrezzature per il commercio ed i servizi	€ -	0%
	Categoria 43 - Opere e infrastrutture per l'impresa sociale	€ -	0%
	<b>totale</b>	<b>€ -</b>	<b>0%</b>
<b>Settore A07</b>			
0	Categoria 17 - Infrastrutture per telecomunicazioni	€ -	0%
0	Categoria 18 - Tecnologie informatiche	€ -	0%
0	<b>totale</b>	<b>€ -</b>	<b>0%</b>

0	<b>Settore A08</b>		
	Categoria 60 - Progetti di diffusione e cooperazione pubblico - privata	€ -	0%
	Categoria 61 - Progetti di ricerca presso università e istituti di ricerca	€ -	0%
	Categoria 62 - Progetti di ricerca e di innovazione presso imprese	€ -	0%
	<b>totale</b>	€ -	0%
	<b>Settore A09</b>		
	Categoria 20 - Servizi alle imprese agricole, forestali e della pesca	€ -	0%
	Categoria 21 - Servizi alle imprese industriali	€ -	0%
	Categoria 22 - Servizi alle imprese turistiche	€ -	0%
	Categoria 23 - Servizi di intermediazione finanziaria	€ -	0%
	Categoria 25 - Servizi alle imprese del commercio	€ -	0%
	Categoria 26 - Servizi alle nuove imprese (start - up) e alle imprese	€ -	0%
	<b>totale</b>	€ -	0%
	<b>Settore A10</b>		
	Categoria 01 - Servizi e tecnologie per l'informazione e comunicazioni	€ -	0%
	Categoria 02 - Servizi e applicazioni informatiche per i cittadini e le	€ -	0%
	Categoria 03 - Azioni innovative	€ -	0%
	Categoria 30 - Servizi a supporto dello sviluppo e della qualificazione del sistema lavoro	€ -	0%
	Categoria 32 - Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema e dell'offerta di formazione	€ -	0%
	Categoria 33 - Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	€ -	0%
	Categoria 34 - Dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione fra sistemi qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	€ -	0%
	Categoria 35 - Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dei servizi sociali	€ -	0%
	Categoria 41 - Servizi di assistenza tecnica alla P.A.	€ -	0%
	Categoria 43 - Servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro	€ -	0%
	Categoria 92 - Servizi ai dipendenti di imprese produttive	€ -	0%
	Categoria 93 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	€ -	0%
	Categoria 94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	€ -	0%
	Categoria 99 - Altri servizi per la collettività	€ -	0%
	<b>totale</b>	€ -	0%
	<b>Settore A11</b>		
	Categoria 70 - Scuole e istruzione	€ -	0%
	Categoria 71 - Formazione per il lavoro	€ -	0%
	Categoria 72 - Altri strumenti formativi e di work - experience	€ -	0%
	Categoria 75 - Contributi ed incentivi al lavoro	€ -	0%
	Categoria 80 - Altri sostegno per il mercato del lavoro	€ -	0%
	<b>totale</b>	€ -	0%
9	<b>TOTALI</b>	€ 65.451.419,67	100%

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Arch. Francesco Longo



**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE  
DELL'HALAESA - Tecnico**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>altra tipologia</b>	13,101,419.67	33,050,000.00	19,300,000.00	65,451,419.67
<b>totale</b>	13,101,419.67	33,050,000.00	19,300,000.00	65,451,419.67

Il referente del programma

Arch. Francesco Longo



**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai corsi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaesa - Tecnico

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco proprietario	#Bilancio CDF (art. 10)	#Bilancio CDF (art. 10) (art. 10)	Descrizione immobile	Codice IMR			Lavorazione (art. 10)	Cessione in usufrutto (art. 10) (art. 10)	Cessione in usufrutto (art. 10) (art. 10)	Cessione in usufrutto (art. 10) (art. 10)	Valore Stimato (€)			
				Fig.	Pos.	Cat.					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
											0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**  
 (1) - Valore stimato in base ai dati catastali e al valore di mercato.  
 (2) - Valore stimato in base ai dati catastali e al valore di mercato.  
 (3) - Valore stimato in base ai dati catastali e al valore di mercato.  
 (4) - Valore stimato in base ai dati catastali e al valore di mercato.



- TABELLA C1:**  
 1. n. numero  
 2. n. numero  
 3. n. numero
- TABELLA C2:**  
 1. n. numero  
 2. n. numero  
 3. n. numero
- TABELLA C3:**  
 1. n. numero  
 2. n. numero  
 3. n. numero
- TABELLA C4:**  
 1. n. numero  
 2. n. numero  
 3. n. numero





# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaesa - Tecnico

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento (CUP)	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabilità progettuale	Importo ammonti	Importo interventi	Finanziamento (Fondo F.F.)	Credito previsto	Contributo Consorzio Intercomunale	Verifica lavori autorizzati	Liquido di competenza (Tabella E.2)	CENTRALE ECONOMICA E PROGETTO ASSOCIATOSE AL QUADRO AUTONOMO DELL'AMM. LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Interventi programmati e valore a seguito di modifica programma (%)
											voche AREA	Organizzazione	
4.4.0000004.000000001		Manutenzione ordinaria di impianti, parti e accessori di edifici in Comune di Valle dell'Halaesa	AVC, Provincia Longe	6.000.000,00	6.000.000,00		0						
4.4.0000004.000000002		Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici in Comune di Valle dell'Halaesa	AVC, Provincia Longe	6.000.000,00	6.000.000,00	REG	0	0	0	0			

Il Tab. E.2 indica l'importo lordo di spesa in modo da coprire:

**Tabella E.2**

- AVC - Intervento autorizzato
- AMM - Qualità ambientale
- CCP - Contribuzione Opere Pubbliche
- MD - Manutenzione ordinaria e straordinaria
- MS - Manutenzione straordinaria e opere di restauro
- SM - Manutenzione straordinaria e opere di restauro
- SM - Manutenzione ordinaria e opere di restauro
- SM - Manutenzione straordinaria e opere di restauro

**Tabella E.3**

- 1 - Impiego di risorse proprie - contributo "Contributo di solidarietà alle opere programmate"
- 2 - Impiego di risorse proprie - contributo "Contributo di solidarietà alle opere programmate"
- 3 - Impiego di risorse proprie - contributo "Contributo di solidarietà alle opere programmate"
- 4 - Impiego di risorse proprie - contributo "Contributo di solidarietà alle opere programmate"

Il documento per il programma

Arch. Francesco Longe



**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaesa - Tecnico**

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
Arch. Francesco Longo



Note

(1)breve descrizione dei motivi



**CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"**  
Via Nazionale s.n.c  
98079 Castel di Tusa - Tusa (ME)  
tel. - fax 0921 33 44 95  
posta elettronica: [info@consorziovallealesa.it](mailto:info@consorziovallealesa.it)  
pec: [consorzio@pec.consorziovallealesa.it](mailto:consorzio@pec.consorziovallealesa.it)  
C.F. 95009520834

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

VISTO l'art. 55 comma 5 della legge n° 142/90, recepito dalla L. R. n° 48

VISTO l'art. 13 L. R. 3/12/1991 n° 44

VISTO il D. Lgs 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità

#### SI ATTESTA

la regolare copertura finanziaria all'intervento



Consorzio Intercomunale  
del bilancio esercizio \_\_\_\_\_

**"Valle dell'Halaesa"**  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

#### Originale/Copia di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Consortile

DELIB. N° 31

DEL 22/11/2021

**OGGETTO:** Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e piano assunzionale 2021 -  
Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001.

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 16:15 e seguenti,  
presso la sede del Consorzio, a seguito di invito di convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione  
del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa".

Risultano all'appello nominale

N°	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	ADAMO	Sebastiano	Consigliere	X	
2	MICELI	Luigi	Consigliere	X	
3	NOBILE	Giuseppe	Consigliere	X	
4	RE	Francesco	Consigliere		X
5	RUFFINO	Domenico	Consigliere	X	
6	SANZARELLO	Sebastiano	Consigliere		X

Presiede il PRESIDENTE DEL C.D.A. RUFFINO DOMENICO

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MIGRONE ANTONIO GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la ricorrenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROPONENTE: CONSIGLIERE DOTT. ADAMO SEBASTIANO

OGGETTO: **Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e piano assunzionale 2021 - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001.**

### PREMESSO CHE:

- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che - ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari - le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per migliorare il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 91, comma 1, d.lgs.267/2000, dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- parimenti, l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (trattamento economico addetti uffici di staff), debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

**RICHIAMATO** l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

**VISTO** l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

**CONSIDERATO** che con il Decreto 8/05/2018, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 173 del 27.7.2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

**EVIDENZIATO** che il documento espressamente fissa i seguenti due principi:

1. "gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica".
2. "le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno in sede applicativa, al contesto ordinamentale

delineato dalla disciplina di settore". Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

**RICHIAMATI** al riguardo, gli orientamenti della Corte dei Conti per cui *per il tetto di spesa potenziale degli enti locali soggetti al patto di stabilità si identifichi con la spesa media del personale nel triennio 2011-2013, le linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018, all'art. 2, comma 2.1 prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, affermano che "la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile ..... e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente". Il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.*

**VISTO** l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

**VISTO** l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 il quale prevede: *A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, gli Enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Citta' ed Autonomie Locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per gli Enti che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono gli Enti con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. Gli Enti che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Gli Enti in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduata riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 gli Enti che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;*

**VISTO** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 17.3.2020, pubblicato sulla GURI 27.3.2020, con il quale sono state dettate misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato degli Enti, applicabili a decorrere dal 20 aprile, il quale prevede l'individuazione di valori soglia differenziati per fasce demografica di Enti in relazione al rapporto tra spesa del personale dipendente e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

**ACCERTATO** che la somma della popolazione residente negli Enti che aderiscono al Consorzio è pari a

14.933 al 31.12.2019 si colloca nella fascia degli Enti da 10.000 a 59.999 abitanti con un valore soglia del 27%, di cui alla tabella 1 del citato Decreto;

**ACCERTATO**, altresì, che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del citato Decreto, risulta superiore al valore soglia di cui alla sopra citata Tabella e che pertanto il Consorzio rientra nelle previsioni di cui all'art. 6 del Decreto poiché il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti risulta pari al 55,79%, quindi superiore al valore soglia di rientro per fascia demografica individuato nella tabella 3, pari al 27%;

**VISTO** l'art. 6 del Decreto 17.3.2020 il quale prevede che:

1. Gli Enti in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%;
2. A decorrere dal 2025 i Enti in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia;

**ACCERTATO** che nell'Ente è privo di personale di ruolo per cui non c'è personale in esubero;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18/11/2016 con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2016/2018;

**DATO ATTO** che:

- le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale della Funzione pubblica di cui all'art. 6-ter (che con riguardo alle regioni, agli enti regionali, devono essere adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131) sono state adottate, giusto comunicato del 09.05.2018 e previa registrazione da parte della Corte dei conti, sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 173 del 27.07.2018;
- dalle citate linee di indirizzo si desume che le stesse definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti", Esse superano il "tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo l'impostazione definita dal d.lgs. 75/2017, la nuova dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una dotazione di spesa potenziale massima per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. Con riferimento alle Regioni e agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono espressamente che l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente. Per gli Enti, le Città metropolitane e le Unioni conservano quindi efficacia le "disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali: le disposizioni contenute nelle linee di indirizzo ministeriali non introducono un nuovo tetto di spesa".
- queste linee di indirizzo tendono dunque a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni. Il PTFP si sviluppa, come previsto dall'articolo 6 citato, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

**ACCERTATO** che il Consorzio attualmente conta di 4 unità di personale in servizio e precisamente:

- ✓ N° 2 Categoria C a 17 ore settimanali (contratto a tempo determinato e parziale di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2003, n° 21);
- ✓ N° 1 Categoria B a 19 ore settimanali (contratto a tempo determinato e parziale di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2003, n° 21);
- ✓ N° 1 Lavoratore Socialmente Utile (LSU) Categoria B a 20 ore settimanali (all'art. 30 della L. R. 5/2014);

**RILEVATO** che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (valore medio del triennio 2011-2013), è contenuta nel limite di € 64.938,30;

**CHE** è intenzione di questa Amministrazione, in esecuzione all'art. 3 e 4 della L.R. 27/2016 e s.m.i., avviare le procedure di reclutamento speciale (stabilizzazioni) per il personale precario in servizio presso il Consorzio, interamente riservate ai nn. 3 lavoratori precari in servizio presso questo Ente con contratto

di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, di cui alla L.R. n. 21/03 e al n° 1 Lavoratore Socialmente Utile (LSU) di cui all'art. 30 della L. R. 5/2014, iscritti nell'apposito elenco regionale previsto dall'articolo 30 della L.R. n. 5/2014, a valere sulle risorse regionali allo scopo previste dalla l.r. 8/2018;

**VISTO** l'art. 1 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2019 n° 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n° 8, testualmente recita: "All'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le parole «nel triennio 2018-2020» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2021»".

**CONSIDERATO** che la circolare del Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione n° 3 del 23 novembre 2017, recante "indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", dispone che gli enti pubblici "operino comunque una ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure. Ciò al fine di poter definire anche in modo coerente, nel piano dei fabbisogni, le professionalità da reclutare sia in relazione al reclutamento ordinario rivolto all'esterno sia di quello speciale dedicato al superamento del precariato ed alla valorizzazione delle esperienze lavorative";

**PRESO ATTO** che le disposizioni normative nazionali e regionali sono state formulate con l'obiettivo di garantire l'uscita dal precariato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 75/2017 ed, infatti, la L.r. 8/2018 ha ritenuto dover chiarire che nelle more dell'individuazione degli esuberanti del personale provinciale sono consentiti i percorsi di stabilizzazione;

**PRESO ATTO** che attualmente risultano in servizio presso l'Ente, in forza delle disposizioni legislative regionali di settore via via emanate ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. f) dello Statuto di autonomia, n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, di cui alle LL.RR. 85/95 (oggi L.R. 16/06) e n. 21/03 tutti provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili impegnati in progetti di pubblica utilità attivati dai Comuni aderenti al Consorzio o da enti privati, e ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della l.r. 5/2014, il cui rapporto è stato da ultimo, prorogato al 31/12/2021 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 18 del 30/08/2021 e n° da 1 Lavoratore Socialmente Utile (LSU) di cui all'art. 30 della L. R. 5/2014 il cui rapporto è stato da ultimo, prorogato al 31/12/2021 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 19 del 30/08/2021;

**VISTA** la L.R. 27/2016 ed in particolare l'art. 3 rubricato "Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario" che qui si intende richiamato. Nel testo novellato dalla L.R. 8 maggio 2018, n. 8, è stato stabilito che "nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, gli Enti possono adottare le procedure previste dall'art. 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (c.d. Decreto D'Alia), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018, oltre che quelle previste dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n° 75 (c.d. Decreto Madia) aggiungendo, al limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le risorse previste dall'articolo 9, comma 28, ottavo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016;

- ✓ che, nello specifico, l'ottavo periodo dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 stabilisce che, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nessuna limitazione all'utilizzo del personale a tempo determinato può essere validamente imposta agli Enti locali che risultino in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, nonché, qualora detto utilizzo avvenga "nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";
- ✓ che, quindi, attraverso la manovra disposta dalla Regione Siciliana che, con l'art. 3, comma 6 della L.R. 27/2016 ha proceduto al sostanziale consolidamento, in caso di stabilizzazione del personale precario, del contributo già erogato agli Enti Locali per l'utilizzo dei medesimi lavoratori a tempo determinato, dette risorse quantificate in misura massima nell'ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, sono divenute, ad ogni effetto di legge, concretamente disponibili e, come tali, idonee a costituire budget aggiuntivo per la stabilizzazione di detto personale;
- ✓ che tale possibilità aggiuntiva prevista è, tuttavia, riservata a favore degli Enti soltanto a condizione che gli stessi "siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, in ogni caso senza nuovi o

maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;

- ✓ che in base all'ultima linea del primo comma dell'art. 3 della L.R. 27/2016 le assunzioni in questione sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, deve risultare uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015;
- ✓ che, in via ulteriore, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 27/2016 ed “esclusivamente per le finalità e nel rispetto dei vincoli e dei termini di cui al comma 1, il valore medio del triennio anteriore al 2016 delle risorse di cui all'art. 9, comma 28 del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, (...) può essere integrato a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive, appositamente individuate con legge regionale, che assicurano la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento degli obiettivi regionali di finanza pubblica”;
- ✓ che a tal fine, e per garantire una maggiore possibilità e flessibilità di riassorbimento del personale precario, la medesima disposizione normativa da ultimo citata stabilisce che “gli enti territoriali calcolano il complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalla Regione”;
- ✓ che, quindi, proprio per questo motivo, anche un eventuale contributo aggiuntivo da parte della Regione finalizzato al riassorbimento del personale precario attualmente utilizzato dall'Ente non graverebbe, a livello di calcolo dei limiti e vincoli assunzionali, sulle spese di personale del Consorzio;
- ✓ che, inoltre, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, “Per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1 della legge regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato, effettuate dagli Enti (soggetti di cui al comma 10, lett. a) con le procedure richiamate dal presente articolo, a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quanto previsto dal medesimo comma 10 e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti”;
- ✓ che, inoltre, con l'art. 26, comma 6 della L. R. 8 maggio 2018, n. 8, è stato stabilito che “Ferre restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi”;
- ✓ che la circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 16042 del 5 novembre 2018 ha ribadito (cfr. pagg. 4 e 6) che l'inciso “interamente riservate” è da riferire alle procedure concorsuali di cui all'art. 20 (commi 1 e 2) del D. Lgs. 75/2017;

**CONSIDERATO** che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi entro il 31/12/2021 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 anzi richiamato;

**VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 (pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019) che, all'art. 22, commi 2 e 3 ha stabilito che:

*“2. Le disposizioni di cui all'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'art. 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26.*

*3. Il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”;*

**DATO ATTO** che l'art. 20, comma 1 prevede che:

Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitano funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

**CONSIDERATO** che sussistono i requisiti e presupposti di cui all'art. 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016, dell'articolo 26 della legge regionale n. 8/2018 e dell'art. 22 commi 1 e 2 della L.R. n. 1/2019 per avviare il processo di stabilizzazione, posto che:

- ✓ tutti i 3 lavoratori di cui alla L. R. 21/2003 risultano in servizio presso il Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa" da oltre dodici anni, all'adata del 31.12.2017, hanno maturato oltre tre anni di servizio negli ultimi otto anni;
- ✓ il Consorzio non ha dipendenti di ruolo e in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente, tra l'altro, si è avviata la procedura di stabilizzazione del personale precario, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti finanziari, ivi compresa la capacità di sostenere, a regime, la spesa di personale derivante dallo speciale processo di reclutamento transitorio;

**DATO ATTO** che si è proceduto ad autorizzare la proroga fino al 31.12.2021 dei rapporti di lavoro in essere, evidenziando, in coerenza con quanto contenuto nella circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017 che tale proroga è funzionale alla stabilizzazione e non si pone in contrasto con le regole stabilite dall'art. 19 del D.lgs. 81/2015, trattandosi di un regime speciale;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria degli interventi previsti dall'articolo 26 della l.r. 8/18 è assicurata per l'esercizio finanziario 2021 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2021 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018;

**DATO ATTO** che la predetta circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 stabilisce che le procedure speciali di reclutamento finalizzate al superamento del precariato hanno una disciplina che sottende un interesse prevalente rispetto alla mobilità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 che, conseguentemente, non è da svolgere in via propedeutica all'avvio delle relative procedure e che rimane, invece, prevalente la posizione giuridica alla ricollocazione del personale in disponibilità ed è, pertanto, necessario adempiere a quanto previsto dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

**PRESO ATTO** dell'art. 6, commi 2, 3, 6 del D.lgs. n.165/2001 e dell'articolo 6 ter del D.lgs.165/2001, che si intendono qui richiamati;

**PRESO ATTO** che:

- ✓ la Dotazione organica dell'Ente è la seguente:
  - N° 2 Categoria C a 17 ore settimanali (contratto a tempo determinato e parziale di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2003, n° 21);
  - N° 1 Categoria B a 19 ore settimanali (contratto a tempo determinato e parziale di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2003, n° 21);
  - N° 1 Lavoratore Socialmente Utile (LSU) Categoria B a 20 ore settimanali (all'art. 30 della L. R. 5/2014);
- ✓ in questo Ente, occorre, continuare a garantire l'organizzazione e il funzionamento degli Uffici, assicurato fino ad ora esclusivamente mediante l'utilizzo del personale a tempo determinato;
- ✓ nel Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa" il rapporto tra entrate correnti e spese del personale per gli anni 2015/2016/2017 è superiore al 27%;
- ✓ che il Consorzio intende attivare nuovi servizi che porteranno all'aumento delle entrate correnti, per cui è probabile che entro il 2025 si raggiunga la percentuale prevista dal DPCM 17 marzo 2020;
- ✓ che la somma della popolazione residente nei Enti che aderiscono al Consorzio al 31.12.2019 è pari a

14.933 e non ha in forza dipendenti a tempo indeterminato per cui il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente è inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'art. 263, comma 2, del D.Lgs 267/2000 (vedi, da ultimo, il D.M. 18 novembre 2020 che prevede un rapporto dipendenti-popolazione, per i Enti tra 10.000 e 19.999 abitanti, di 1/166);

**DATO ATTO** che:

- è intendimento dell'Amministrazione consortile dare priorità all'avvio e definizione delle procedure di stabilizzazione del personale precario;
- sulla scorta delle considerazioni che precedono, nel triennio 2021/2023 -anno 2021- sono previste per n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, i cui contratti sono stati prorogati da ultimo con deliberazione di CdA n. 18/2021, le **PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO (STABILIZZAZIONE ) EX ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017, L.R. 27/2016, L.R. 8/2018, L.R. 1/2019** secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e dell'articolo 26 comma 6 della L.r. 8/2018, art. 22 commi 1 e 2 della L.R. n. 1/2019;
- Tali procedure sono riservate alle n° 3 unità di personale in servizio presso il questo Consorzio (ai sensi della L.R. 21/03) ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, i cui contratti sono stati prorogati da ultimo con deliberazione di CdA n. 18/2021, in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali in quanto i lavoratori a tempo determinato assicurano l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente;

**CONSTATATO** che questo Ente utilizza in attività socialmente utili n. 01 lavoratori prioritari, inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, destinatari del regime transitorio D.lgs. n. 280/1997 ed ex art. 4, commi 1 e 2 della L.R. n. 24/2000, prorogati con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30/08/2021 fino al 31/12/2021;

**VISTO** l'art. 30 della L.R. n. 5/2014 che detta disposizioni in materia di personale precario;

**VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 8/2017 che detta disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili;

**VISTO** l'art.4 della legge regionale n.27 del 29.12.2016 dal titolo "Disposizioni in materia di lavori socialmente utili che così prevede:

1. *E' autorizzata, fino al 31 dicembre 2021, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni il personale già in servizio presso gli enti locali e prorogato automaticamente ad eccezione dei casi in cui l'Ente con proprio atto deliberativo espressamente rinunzi al progetto di utilizzazione.*
2. *I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in asu, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci. L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione Regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile.*

**ACCERTATO CHE:**

- esistono rilevate necessità riguardo l'utilizzo del personale socialmente utili in ragione delle esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi a supporto dei quali è stato adibito nel corso degli anni;
- con Delibera di Consiglio di Amministrazione n° 25 del 6/11/2017 è stato effettuato l'aggiornamento del programma di fuoriuscita dal precariato per n.02 lavoratori ex D. lgs n. 280/1997 ed ex art. 4, commi 1 e 2 L.R. n. 24/2000 impegnati in attività socialmente utili presso questo Ente. Circolare protocollo n. 37367 del 03.10.2017- Dipartimento Regionale Lavoro, attraverso la misura di stabilizzazione tramite contratto di diritto privato ed assunzione atempo indeterminato part time (12/18 ore);

**CONSIDERATO CHE** il Consorzio intende avvalersi della facoltà riconosciuta dall'art. 4 comma 2 della

L.R. 27/2016 procedendo alla stabilizzazione a tempo indeterminato dell'unità impegnata nei lavori socialmente utili con un impegno di 15 ore settimanali, dovendo adottare un percorso annuale di riduzione graduale del rapporto spese di personale/entrate correnti fino al raggiungimento del valore soglia previsto per la fascia demografica di appartenenza;

**VISTO** l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che detta disposizioni in merito al reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** la Legge n. 56/1987 ed in particolare l'art. 16 che detta disposizioni in merito alle assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo;

**CONSIDERATO** che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2021/2023 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 anzi richiamato;

**RAVVISATA** la necessità di adottare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023 garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

**RITENUTO**, preliminarmente all'attivazione delle procedure di reclutamento speciale e all'attivazione delle procedure assunzionali ordinarie rimodulare la dotazione organica come segue:

Categoria	Posti coperti		Assunzioni previste		Assunzioni previste Impegno orario settimanale
	Part time	Full time	Part time	Full time	
C	=====	=====	2	=====	17
B	=====	=====	1	=====	19
B	=====	=====	1	=====	15
TOTALE			4	=====	

- ✓ La tabella che segue sintetizza il numero, il profilo e le modalità di assunzione delle varie figure che l'amministrazione intende stabilizzare avviando le procedure nel 2021 ai sensi delle LL-RR. nn. 27/2016, 8/2018, 1/2019:

Categoria	Profilo Professionale	N. Unità	Modalità Di Assunzione	Orario Settimanale
B	ESECUTORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	19 ORE
B	ESECUTORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 16 Legge 56/87 - L.R. n. 27/2016 art. 4	15 ORE
C	ISTRUTTORE	2	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	17 ORE

- ✓ Per le procedure di selezione interamente riservate, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., mentre è previamente attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, così come disposto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017, giusta nota dell'Ente prot n. 209 del 12.10.2021 indirizzata al competente assessorato regionale lavoro;
- ✓ In applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 75/2017, dell'art.30 L. R. 20/01/2014, n. 5, dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, dell'articolo 26 della l.r. 8/2018 e dell'art. 22 commi 1 e 2 della L.R. n. 1/2019, la stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria per il personale precario avviene ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017;
- ✓ Alle procedure di reclutamento speciale transitorio (stabilizzazione) si provvede oltre con le risorse appositamente individuate con legge dalla regione siciliana ex art. 3, comma 2 della L.R. 27/2016, sulla scorta dei decreti regionali, richiamate dal comma 5 della L.R. n. 8/2018;

**DATO ATTO CHE:**

- ✓ La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente

sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015;

- ✓ il costo per la stabilizzazione di nn. 3 unità è quantificabile in € 49.143,20 si provvede mediante l'utilizzo delle risorse regionali dal 2021 al 2038 che garantiscono al Consorzio un contributo complessivo di € 18.592,44 annuo oltre la quota di € 30.550,76 a carico del bilancio dell'Ente;

#### ACCERTATO CHE:

- il costo annuo dell'unità di cat. B (ex LSU) è pari ad € 15.292,30 per 15 ore settimanali e che per cinque anni sarà garantito all'Ente un contributo annuo complessivo pari ad € 7.151,16;
- il costo annuo a carico del bilancio consortile risulta di € 8.141,14;

**DATO ATTO CHE** la capacità assunzionale ordinaria da utilizzare in sede di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 è pari ad € 64.938,30;

**DATO ATTO** che è in corso la predisposizione del bilancio 2021/2023;

**VISTO** l'art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991 n. 44, in materia di immediata esecutività delle deliberazioni;

**RITENUTO** di dovere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in quanto bisogna concludere i processi di stabilizzazione entro e non oltre il 31/12/2021;

#### VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. 267/2000;
- la L.R. n. 5/2014;
- il D. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- la Legge 190/2014;
- la Legge 208/2015 e ss.mm.ii.;
- la Legge 8/2018;
- la L.R. 1/2019;
- la L.R. 27/20-16;
- la Legge 56/1987;
- l'O.A.EE.LL., approvato con legge regionale 15/03/1963 n.16, della Legge Regionale 08/03/1986 n.9, modificato ed integrato dalle norme contenute nella Legge 08/06/1990 n.142 recepita con modificazioni della Legge Regionale 11/12/1991 n.48;
- lo Statuto del Consorzio;

#### PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** delle superiori premesse qui integralmente richiamate.
2. **DI DARE ATTO** che per l'anno 2021 non vi sono eccedenze o esubero di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
3. **DI DARE ATTO** che preliminarmente alla programmazione del fabbisogno, la dotazione organica viene rimodulata come segue:

Categoria	Posti coperti		Assunzioni previste		Assunzioni previste Impegno orariosettimanale
	Part time	Full time	Part time	Full time	
C	=====	=====	2	=====	17
B	=====	=====	1	=====	19
B	=====	=====	1	=====	15
TOTALE			4	=====	

4. **APPROVARE**, per le motivazioni in premessa richiamate, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023, come di seguito:

#### ➤ ANNO 2021

- ✓ **PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO (STABILIZZAZIONE )  
EX ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017, L.R. 27/2016, L.R. 8/2018, L.R. 1/2019** secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e dell'articolo 26 comma 6 della l.r. 8/2018, art. 22 commi 1 e 2 della L.R. n. 1/2019;

Tali procedure sono riservate ai n° 3 unità di personale in servizio presso questo Consorzio (L.R. 2/2003) ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, i cui contratti sono stati prorogati da ultimo con deliberazione di CdA n. 18/2021 in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali in quanto i lavoratori a tempo determinato assicurano l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente;

- ✓ Inoltre sono previste le procedure di stabilizzazione per n. 01 unità di personale ASU riservate al personale in servizio presso il Consorzio Intercomunale "Valle dell'Haloesa" con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale (15 ore settimanali) inquadrato nella cat. B del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2021 ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, la cui utilizzazione è stata prorogata da ultimo con deliberazione di CdA n. 19/2021, per il quale la Regione riconosce un contributo per la durata di cinque anni non inferiore al sussidio annuale percepito dal lavoratore socialmente utile.
- ✓ La tabella che segue sintetizza il numero, il profilo e le modalità di assunzione delle varie figure che l'ente intende stabilizzare avviando le procedure nel 2021 ai sensi della l.r. 27/2016, 8/2018 ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014, dell'art. 11 della L.R. n. 8/2017, dell'art.4 della legge regionale n.27/2016, art. 16 della Legge 56/1987 e art. 36 comma 5 bis del D.lgs. n. 165/2001:

<b>Categoria</b>	<b>Profilo Professionale</b>	<b>N. Unità</b>	<b>Modalità Di Assunzione</b>	<b>Orario Settimanale</b>
B	ESECUTORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	19 ORE
B	ESECUTORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 16 Legge 56/87 - L.R. n. 27/2016 art. 4	15 ORE
C	ISTRUTTORE	2	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	17 ORE

- ✓ Data la natura della selezione interamente riservata, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del Decreto Legislativo 165/2001 s.m.i., mentre è previamente attivata la procedura di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001 così come disposto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017, giusta nota dell'ente prot n. 209 del 12/10/2021, indirizzata al competente assessorato regionale lavoro e successivi. In applicazione e ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n. 75/2017, dell'art.30 L. R. 20/01/2014, n. 5 e dell'art. 3 della L.R. n.27/2016, dell'articolo 26 della l.r. 8/2018 e art. 22 comma 1 e 2 della L.R. n. 1/2019 la stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria per il personale precario avviene ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 75/2017.

➤ **ANNO 2022**  
NESSUNA ASSUNZIONE

➤ **Anno 2023**  
NESSUNA ASSUNZIONE

##### 5. DARE ATTO CHE:

- La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015;
- il costo per la stabilizzazione di nn. 3 unità (contrattisti ai sensi della L. R. 21/03) è quantificabile in € 49.143,20 di cui mediante l'utilizzo delle risorse regionali dal 20021 al 2038 che garantiscono al Consorzio un contributo complessivo di € 18.592,44 annuo oltre la quota di € 30.550,76 posta a carico del bilancio dell'Ente;
- il costo per la stabilizzazione di n. 1 unità lavoratore socialmente utile è quantificabile in € 15.292,30 per 15 ore settimanali di cui mediante l'utilizzo delle risorse regionali ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.

27/2016 che garantiscono al Consorzio un contributo complessivo di € 7.151,16 annuo per 5 anni oltre la quota di € 8.141,14 posta a carico del bilancio dell'Ente, allo scadere del quinquennio il costo complessivo della stabilizzazione è a carico del bilancio consortile;

- il costo annuo per la stabilizzazione del personale Contrattista e del personale ASU, pari a complessivi € 38.691,90 non contribuisce al superamento del limite di spesa della media del triennio 2011/2013 pari ad € 64.435,50;
- 6. **DI DEMANDARE** al Responsabile della Terza Area - Ufficio Finanziario e al Responsabile della Prima Area - Ufficio Amministrativo degli atti consequenziali, previa attestazione del rispetto degli obblighi e limiti finanziari da parte dell'ufficio ragioneria;
- 7. **DI CONFERMARE** il ricorso delle n° 3 unità di personale contrattista e dell'unità di Lavoratore Socialmente Utile in servizio inseriti nell'elenco nominativo (Allegato A) che si allega alla presente di cui ne fa parte integrante e sostanziale in base alla normativa regionale vigente (art. 30 L.R. 5/2014 come integrata con le ulteriori previsioni di cui all'art. 27, comma 9 della L.R. 17/03/2016, n. 3, nonché dell'art. 3 della L.R. 31/12/2016, n. 27 nel testo sostituito ed integrato dall'art. 26 della L.R. 8/2018) fino alla data della definitiva stabilizzazione da concludersi entro il 31.12.2021, subordinando, pur sempre, la stessa stabilizzazione al finanziamento da parte della Regione Siciliana, secondo le direttive dell'Amministrazione e nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia;
- 8. **DI DARE ATTO** che allo stato attuale i vincoli di cui in precedenza saranno rispettati per l'anno 2021;
- 9. **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dalla stabilizzazione del personale precario di cui alla presente programmazione del fabbisogno trova copertura finanziaria sui fondi regionale di cui all'art. 26 comma 6 della L. R. n° 8/2018 e per un quinquennio all'art. 4 della L.R. n. 27/2016 mentre per la restante parte sul bilancio di previsione in corso di predisposizione;
- 10. **DI TRASMETTERE** la proposta di deliberazione al Collegio dei Revisore dei conti per il parere di competenza;
- 11. **DI INSERIRE** la programmazione di cui al presente provvedimento nel DUP;
- 12. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle OO.SS. e alla RSU.
- 13. **DI TRASMETTERE** istanza al competente Assessorato Regionale del Lavoro - Politiche per il precariato, per l'erogazione del contributo di cui all'art. 26 comma 6 della L. R. n° 8/2018 e per 5 anni ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge regionale nr.27/2016, per la stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato e parziale di n° 3 dipendenti contrattisti ( L.R. 21/2003) e di n 1 lavoratore socialmente utile (art. 30 della L. R. 5/2014), inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5;
- 14. **DI DARE ATTO** che l'approvazione della presente proposta di delibera integra l'istruttoria prevista dalla delibera di CdA n° 31 del 29/12/2017 del con la quale è stato dato avvio alle procedure di stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della L. R. 27/2016;
- 15. **DI DARE ATTO** che il presente Piano triennale delle assunzioni è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base di sopravvenute esigenze organizzative, normative e indicazioni operative da parte della Regione e/o altrimenti in ordine all'applicazione della L. R. 27/2016, della L. R. 8/2018 e L. R. 1/2019.
- 16. **DI DICHIARARE** la relativa deliberazione immediatamente esecutiva.

IL PROPONENTE



Consorzio Intercomunale

**"Valle  
Dell'Halaesa"**

Arie - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

Pareri espressi ai sensi dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n° 48, come novellato dall'art. 12 L.R. 23/12/2003 n° 30

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N° 33 DEL 22/33/2021

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile, il Responsabile della Terza Area - Ufficio Finanziario esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Castel di Tusa, 33/30/2021



Consorzio Intercomunale  
"Valle"  
Responsabile del Servizio Finanziario  
**Dell'Halaesa**  
Arte - Ceramica - Pasticcino  
Agricoltura - Archeologia

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica, il Responsabile della Prima Area - Ufficio Amministrativo, Facente Funzioni esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Castel di Tusa, 33/30/2021



Consorzio Intercomunale  
"Valle"  
Responsabile del Servizio  
**Dell'Halaesa**  
Arte - Ceramica - Pasticcino  
Agricoltura - Archeologia

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata corredata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, recepita dalla L. R. n.48/91;

**VISTO** l'O.A.EE.LL., approvato con legge regionale 15/03/1963, n. 16 della Legge Regionale 08/03/1986, modificato ed integrato dalle norme contenute nella Legge 08/06/1990 n. 142 recepita con modificazioni della Legge Regionale 11/12/1991 n. 48.

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Di approvare la sopracitata proposta.

Il Presidente mette ai voti la proposta di immediata esecutività, la quale viene approvata all'unanimità dei presenti.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA** la proposta;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTO** l'Ordinamento Regionale EE.LL.;

**VISTO** l'esito della votazione come sopra riportata;

### **DELIBERA**

Di dichiarare l'allegata proposta immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE del CdA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

  
  
 Consorzio Intercomunale "Valle Dell'Halaesa"  
 Arte - Ceramica - Pastorizia  
 Agricoltura - Archeologia

IL DIRETTORE GENERALE

Il sottoscritto Direttore Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio a partire dal 24/11/2021 e così per 15 giorni consecutivi, nonché trasmesso ai Enti partecipanti al Consorzio per le incombenze di cui all'art. 41 dello Statuto Consortile.

Castel di Tusa, li 22/11



Consorzio Intercomunale "Valle Dell'Halaesa"  
Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

IL DIRETTORE GENERALE

CERTIFICATO DI CONFORMITA' ALL' ORIGINALE

Il sottoscritto Direttore Generale attesta che la presente è conforme all'originale.

Si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Castel di Tusa, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo addetto alla pubblicazione degli atti in Albo, si

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal giorno

\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

IL MESSO

IL SEGRETARIO / IL DIRETTORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il 22/11/2021

Castel di Tusa 22/11/2021

IL DIRETTORE GENERALE



Consorzio Intercomunale "Valle Dell'Halaesa"  
Arte - Ceramica - Pastorizia  
Agricoltura - Archeologia

# CONSORZIO INTERCOMUNALE “ VALLE DELL’HALASEA

## CASTEL DI TUSA – TUSA

### (CITTA’ METROPOLITANA DI MESSINA )

#### Collegio dei Revisori

Verbale – Parere n.2 DEL 10/11/2021.

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Del CDA (Consiglio di Amministrazione Consortile

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023 e piano assunzionale 2021 Ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell’art.33 D.lgs. n.165/2001.

L’Organo di revisione ha ricevuto in data 04/11/2021, nella sede dell’Ente e via pec, la proposta di deliberazione del CDA Consortile avente in oggetto descritta.

Vista la proposta di delibera del CDA consortile di cui in oggetto, con i pareri favorevoli della regolarità tecnica e contabile, per la determinazione del fabbisogno del personale 2021/2023 e del piano assunzionale 2021 ai sensi dell’art. 33 D.lgs n.165/2001 e per la stabilizzazione del personale a tempo determinato n. 4 unità, i cui effetti retributivi in parte ricadono a carico della regione siciliana fino all’anno 2038 sulle disposizioni della legge Regionale n. 8/2018 art. 26 com.6 e dell’art. 4 L.R. n.27/2016, mentre resta a carico del bilancio dell’Ente in corso di approvazione, al fine di garantire il mantenimento e lo svolgimento del pareggio finanziario.

- Vista la comunicazione della Regione Siciliana prot. N. 39149 del 28/10/21, assunta la protocollo del consorzio prot. N.228/2021 del 29/10/2021, sulle disposizione dell’art. 34 bis del D.lgs n.165/2001, comunicando: “ Codesto Ente , pertanto, potrà provvedere all’avvio delle procedure di stabilizzazione avendo ottemperato agli atti propedeutici prescritti dalla normativa vigente “;
- Richiamato il Decreto del Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17/03/2020 che detta misure sulla capacità assunzionale di personale ,con riferimento al rapporto tra entrate correnti e spesa del personale, ricavando una percentuale del 55,79,superiore alla soglia del 27% di appartenenza prevista nel predetto DM, determinando l’ ente non virtuoso, con un percorso di miglioramento della spesa fino all’anno 2025;
- Che con il piano assunzionale 2021/2023, si prevede di mantenere le attuali unità lavorative, procedendo per l’anno 2021 alla loro stabilizzazione, da tempo determinato a tempo indeterminato , seguendo il percorso legislativo regionale ampiamente descritto nella proposta di deliberazione;
- Che l’Ente si impegna su un orizzonte temporale 2021/2025 ,sulle disposizione del DM 17/03/2020 a migliorare le proprie entrate sull’attuazione di nuovi servizi con l’obbiettivo di raggiungere la soglia di appartenenza del 27%, attualmente calcolata al 55,79 e comunque di non peggiorare la percentuale di spesa ovvero di migliore tale percentuale;
- Che l’Ente rispetta il limite della spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 64.435,50, ai sensi dell’art. 1 comma 557 quater legge 27 /12/2006 n.296. Comunque l’ Ente , sulla stabilizzazione riceve dei contributi a

Esprime parere favorevole alla stabilizzazione del personale in carica per l'anno 2021, nonché al fabbisogno del personale ricadente nel solo anno 2021. Esprime anche, che l'Ente deve impegnarsi a migliorare le proprie entrate così come relazionato nella delibera al fine di rispettare i limiti assunzionali del personale ai sensi del DM 17/03/2020, armonioso a porre la sostanziale percentuale della soglia di appartenenza, tra entrate correnti e spesa del personale o a migliorare la percentuale attualmente calcolata, determinando così un pieno giudizio da parte del Collegio dei Revisori.

oggi, 10/11/2021

Il Collegio dei Revisori

(firmato digitalmente)

Presidente: Dott.ssa Maria Carrubba

---

Componente: Dott. Trifirò Salvatore

---

Componente: Dott. Seminara Maurizio

Firmato digitalmente da: SEMINARA MAURIZIO  
Data: 10/11/2021 16:49:56

---

# Rapporto di verifica

## 1. Descrizione

Il file **parere 02 Piano assunz. 2021 2023 Fabbisogno personale.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAAdES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data **15/11/2021 alle 09:18:34 UTC**.

## 2. Schema di sintesi

Il documento contiene **3** firme elettroniche e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 <b>TRIFIRO' SALVATORE</b> Firma elettronica <b>N°1</b>	 Firma valida Profilo CAAdES-BASIC
 <b>Maria Carrubba</b> Firma elettronica <b>N°2</b>	 Firma valida Profilo CAAdES-BASIC
 <b>SEMINARA MAURIZIO</b> Firma elettronica <b>N°3</b>	 Firma valida Profilo PAdES-BASIC

## 3. Dettagli

- Nome file: **parere 02 Piano assunz. 2021 2023 Fabbisogno personale.pdf.p7m**
- Impronta del file: **51e18e50a1cfa9fbb16ccf37789bce593b07319da50804611d0f89c13acb9b46**
- Algoritmo di impronta: **sha256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **15/11/2021 alle 09:18:34 UTC**.

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

### Firma elettronica N°1

Questa firma con profilo CAAdES-BASIC è stata apposta da **TRIFIRO' SALVATORE**, C.F./P.IVA **TRESVT42M26A638S**, nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSASignation**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al Certificato N°1.

Elenco risultati della verifica alla data **15/11/2021 alle 09:18:34 UTC**:

- ✓ La firma è integra e valida

- ✓ Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 189/2017 di Agid
- ✓ Certificato di CA affidabile - ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Elenco Certificati

- Certificato N°1 - **TRIFIRO' SALVATORE** (Certificato firmatario)
  - Nazione: **IT**
  - Nome e Cognome del soggetto: **TRIFIRO' SALVATORE**
  - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-TRFSVT42M26A638S**
  - Nome proprio: **SALVATORE**
  - Cognome: **TRIFIRO'**
  - dnQualifier: **20042760**
  - Email: **salvatore.trifiro@email.it**
  - Rilasciato da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
  - Numero di serie: **7C039AD5B1EA6DE2198F27E0DE4166B7**
  - Validità: da **03/06/2019 alle 00:00:00 UTC** al **02/06/2022 alle 23:59:59 UTC**
  - Usi del certificato: nonRepudiation;
  - Certificato Qualificato:
    - Certificato dichiarato come qualificato secondo la normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
    - Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno **20** anni;
    - La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
    - Informazioni sulla PKI per questo certificato: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>  
<https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
  - Stato di revoca OCSP:
    - Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP aggiornata il **15/11/2021 alle 09:00:43 UTC**
    - Risposta OCSP emessa da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 OCSP Responder, scaricata all'indirizzo <http://ocsp.arubapec.it>
  - Stato di revoca CRL:
    - Il certificato risulta non revocato nella CRL numero **90384** emessa il **15/11/2021 alle 07:00:23 UTC**
    - CRL emessa da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, scaricata all'indirizzo <http://crl.arubapec.it/ArubaPECSpACertificationAuthorityC/LatestCRL.crl>
  - Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore: <https://ca.arubapec.it/cps.html>
- Certificato N°2 - **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
  - Nazione: **IT**
  - Organizzazione: **ArubaPEC S.p.A.**
  - Organizzazione: **Certification AuthorityC**
  - Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
  - Rilasciato da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
  - Numero di serie: **6CAD805E30383CC586F31FAB2F6E95F7**
  - Validità: da **22/10/2010 alle 00:00:00 UTC** al **22/10/2030 alle 23:59:59 UTC**
  - Usi del certificato: keyCertificateSignature, cRLSignature,
  - Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore: <https://ca.arubapec.it/cps.html>
- Certificato N°3 - **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 OCSP Responder**
  - Nazione: **IT**
  - Organizzazione: **ArubaPEC S.p.A.**
  - Organizzazione: **Certification AuthorityC**

- Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 OCSP Responder**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Numero di serie: **3982D02AD36F3210908B7FE001B52122**
- Validità: da **16/06/2017 alle 00:00:00 UTC** al **16/06/2027 alle 23:59:59 UTC**
- Usi del certificato: **digitalSignature,**

## Firma elettronica N°2

Questa firma con profilo CADES-BASIC è stata apposta da **Maria Carrubba**, C.F./P.IVA **CRRMRA60C65F830N**, nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al **Certificato N°1**.

Elenco risultati della verifica alla data **15/11/2021 alle 09:18:34 UTC**:

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**

Elenco Certificati:

- **Certificato N°1 - Maria Carrubba (Certificato firmatario)**
  - **Nazione: IT**
  - **Cognome: Carrubba**
  - **Nome proprio: Maria**
  - **Codice Fiscale / Partita IVA: TINIT-CRRMRA60C65F830N**
  - **Nome e Cognome del soggetto: Maria Carrubba**
  - **dnQualifier: WSREF-13433034276581**
  - **Rilasciato da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**
  - **Numero di serie: 4E7DF9EE135C4339**
  - **Validità: da 28/07/2020 alle 08:39:22 UTC** al **28/07/2023 alle 08:39:22 UTC**
  - **Usi del certificato: nonRepudiation,**
  - **Certificato Qualificato:**
    - **Certificato dichiarato come qualificato secondo la normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)**
    - **Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno 20 anni;**
    - **La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);**
    - **Informazioni sulla PKI per questo certificato: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>  
<https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>**
  - **Stato di revoca OCSP:**
    - **Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP aggiornata il 15/11/2021 alle 08:58:20 UTC**
    - **Risposta OCSP emessa da ArubaPEC EU Qualified Certificates OCSP Responder G1, scaricata all'indirizzo <http://ocsp01.pec.it/va/arubapec-eidas-g1>**
  - **Stato di revoca CRL:**
    - **Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 33535 emessa il 15/11/2021 alle 05:53:37 UTC**
    - **CRL emessa da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, scaricata all'indirizzo <http://crl01.pec.it/va/arubapec-eidas-g1/crl>**
  - **Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,**
- **Certificato N°2 - ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**
  - **Nazione: IT**

- Località: **Arezzo**
- Organizzazione: **ArubaPEC S.p.A.**
- Identificatore di organizzazione: **VATIT-01879020517**
- Organizzazione: **Qualified Trust Service Provider**
- Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**
- Email: **info@arubapec.it**
- Rilasciato da: **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**
- Numero di serie: **4D4AFD13E8AE2789**
- Validità: da **26/04/2017 alle 06:28:06 UTC** al **21/04/2037 alle 06:28:06 UTC**
- Usi del certificato: **keyCertificateSignature, cRLSignature,**
- Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore: **<https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,**
- **Certificato N°3 - ArubaPEC EU Qualified Certificates OCSP Responder G1**
  - Nazione: **IT**
  - Località: **Arezzo**
  - Organizzazione: **ArubaPEC S.p.A.**
  - Identificatore di organizzazione: **VATIT-01879020517**
  - Organizzazione: **Qualified Trust Service Provider**
  - Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC EU Qualified Certificates OCSP Responder G1**
  - Rilasciato da: **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**
  - Numero di serie: **04103BF8C3D43190**
  - Validità: da **10/05/2017 alle 14:37:16 UTC** al **09/05/2023 alle 14:37:16 UTC**
  - Usi del certificato: **digitalSignature,**
  - Stato di revoca CRL:
    - Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 33535 emessa il 15/11/2021 alle 05:53:37 UTC
    - CRL emessa da **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**, scaricata all'indirizzo **<http://crl01.pec.it/va/arubapec-cidas-g1/crl>**

## Firma elettronica N°3

Questa firma con profilo PAdES-BASIC è stata apposta da **SEMINARA MAURIZIO**, C.F./P.IVA **SMNMRZ63A17F251L**, nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al **Certificato N°1**.

Elenco risultati della verifica alla data **15/11/2021 alle 09:18:34 UTC**:

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - ArubaPEC S.p.A. NG CA.3**

Elenco Certificati

- **Certificato N°1 - SEMINARA MAURIZIO (Certificato firmatario)**
  - Nazione: **IT**
  - Nome e Cognome del soggetto: **SEMINARA MAURIZIO**
  - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-SMNMRZ63A17F251L**
  - Nome proprio: **MAURIZIO**

- **Cognome:** SEMINARA
- **dnQualifier:** 20928501
- **Email:** maurizio.seminara@tin.it
- **Rilasciato da:** ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
- **Numero di serie:** 102988A78E7DC218B863F34BB5A654F8
- **Validità:** da 31/01/2020 alle 00:00:00 UTC al 30/01/2023 alle 23:59:59 UTC
- **Usi del certificato:** nonRepudiation,
- **Certificato Qualificato:**
  - Certificato dichiarato come qualificato secondo la normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
  - Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno 20 anni;
  - La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
  - Informazioni sulla PKI per questo certificato: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>  
<https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- **Stato di revoca OCSP:**
  - Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP aggiornata il 15/11/2021 alle 09:00:43 UTC
  - Risposta OCSP emessa da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 OCSP Responder, scaricata all'indirizzo <http://ocsp.arubapec.it>
- **Stato di revoca CRL:**
  - Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 90384 emessa il 15/11/2021 alle 07:00:23 UTC
  - CRL emessa da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, scaricata all'indirizzo <http://crl.arubapec.it/ArubaPECSpACertificationAuthorityC/LatestCRL.crl>
- **Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:** <https://ca.arubapec.it/cps.html>,
- **Certificato N°2 - ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
  - **Nazione:** IT
  - **Organizzazione:** ArubaPEC S.p.A.
  - **Organizzazione:** Certification AuthorityC
  - **Nome e Cognome del soggetto:** ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
  - **Rilasciato da:** ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
  - **Numero di serie:** 6CAD805E30383CC586F31FAB2F6E95F7
  - **Validità:** da 22/10/2010 alle 00:00:00 UTC al 22/10/2030 alle 23:59:59 UTC
  - **Usi del certificato:** keyCertificateSignature, cRLSignature,
  - **Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:** <https://ca.arubapec.it/cps.html>,
- **Certificato N°3 - ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 OCSP Responder**
  - **Nazione:** IT
  - **Organizzazione:** ArubaPEC S.p.A.
  - **Organizzazione:** Certification AuthorityC
  - **Nome e Cognome del soggetto:** ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 OCSP Responder
  - **Rilasciato da:** ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
  - **Numero di serie:** 3982D02AD36F3210908B7FE001B52122
  - **Validità:** da 16/06/2017 alle 00:00:00 UTC al 16/06/2027 alle 23:59:59 UTC
  - **Usi del certificato:** digitalSignature,

# **RSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DELL'HALAESA**

## **PROVINCIA DI**

, li **13/11/2021**

Oggetto: Ricevuta di presentazione di atto al protocollo comunale.  
(art. 8 L. 07.08.1990, n.241)

Si rilascia la presente ricevuta dell'avvenuta presentazione da parte di

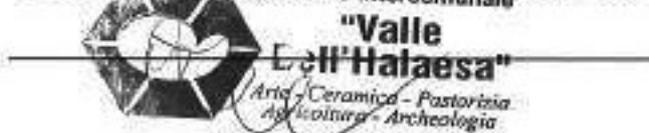
**COLLEGIO REVISORI**

di un atto al protocollo comunale nella data odierna, alle ore **14:47** al numero **251**  
avente come oggetto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI  
PERSONALE 2021/2023 E PIANO ASSUNZIONALE  
2021 RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE  
AI SENSI DELL'ART.33 D.LGS. N.165/2001. PARERI REVISORI**

Responsabile del procedimento è **ADAMO SEBASTIANO**  
dell'ufficio **CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DELL'HALAESA**

L'addetto alla registrazione di protocollo





**CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"**

**Via Nazionale s.n.c**

**98079 Castel di Tusa - Tusa (ME)**

**tel. - fax 0921 33 44 95**

**posta elettronica: [info@consorziovallealesa.it](mailto:info@consorziovallealesa.it)**

**C.F. 95009520834**

Prot. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Al'Assessorato Regionale della Famiglia,  
delle Politiche Sociali e del Lavoro  
Dipartimento Regionale del Lavoro e dell'Impiego  
Servizio VII°  
Via Imperatore Federico 70B  
**PALERMO**  
[dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it)

**Oggetto: Comunicazione ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001.**

**VISTA** la L.R. 27/2016 ed in particolare l'art. 3 rubricato "Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario" che qui si intende richiamato. Nel testo novellato dalla L.R. 8 maggio 2018, n. 8, è stato stabilito che "nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, gli Enti possono adottare le procedure previste dall'art. 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101.

**CHE** le disposizioni normative nazionali e regionali sono state formulate con l'obiettivo di garantire l'uscita dal precariato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 75/2017;

**Visto** l'art. 4 comma 2 della L.R. n. 27/2016 il quale in tema di disposizioni in materia di lavoratori socialmente utili prevede: I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità onnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in asu, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci. L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi, compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'art.30, comma 1 della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa con compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile.

**Visto** e richiamato l'articolo 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i. Disposizioni in materia di mobilità del personale ed in particolare il comma 1 il quale recita: Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono

tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste.

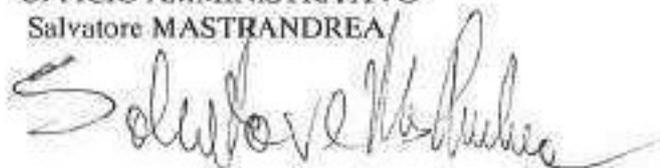
Ai sensi di quanto previsto dalla normativa sopra citata si comunica che questo Consorzio intende procedere:

- ✓ all'attivazione delle **PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO - STABILIZZAZIONE EX ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017, L.R. 27/2016, L.R. 8/2018, L.R. 1/2019** secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 comma 1 del D.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e dell'articolo 26 comma 6 della Lr. 8/2018, art. 22 commi 1 e 2 della L.R. n. 1/2019, riservate ai n° 3 unità di personale in servizio presso questo Consorzio (L.R. 21/2003) ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014. Contratto a tempo indeterminato e parziale con inquadramento di n° 1 lavoratore nella cat. B e di n° 2 lavoratori nella cat. C del vigente CCNL 21.5.2018;
- ✓ all'attivazione della **PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE** riservate al n. 01 lavoratore socialmente utili in servizio presso questo Ente e inserito nell'apposito elenco regionale previsto dall'articolo 30 della l.r. n. 5/2014, a valere per cinque anni sulle risorse regionali allo scopo previste dalla L.r. 27/2016 art. 4. Contratto a tempo indeterminato e parziale con inquadramento nella cat. B del vigente CCNL 21.5.2018.

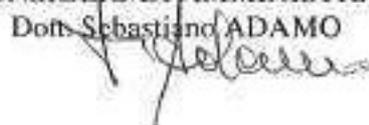
Le procedure per la sede di destinazione (Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa", Via Nazionale snc 98079 Castel di Tusa frazione di Tusa) saranno attivate per i seguenti profili:

Categoria	Profilo Professionale	N. Unità	Modalità Di Assunzione	Orario Settimanale
B	ESECUTORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	19 ORE
B	ESECUTORE	1	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 16 Legge 56/87 - L.R. n. 27/2016 art. 4	15 ORE
C	ISTRUTTORE	2	PROCEDURE STABILIZZAZIONE Art. 20 comma 1 D.Lgs. n. 75/2017 - L.R. n. 1/2019 art. 22 comma 3	17 ORE

IL RESPONSABILE  
DELLA PRIMA AREA -  
UFFICIO AMMINISTRATIVO  
Salvatore MASTRANDREA



IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Dott. Sebastiano ADAMO



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle  
Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,  
dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

Servizio VI

Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego

N. di prot N° 39149

del 28/10/2021

Al Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaeza  
Aerea Prima- Uff. Amm.vo  
98079- Castel di Tusa  
TUSA (ME)

Pec:consorzio@pec.consorziovallealeza.it;

1

OGGETTO: Comunicazione ex art. 34 bis del D.Lgs 165/2001.

**PREMESSO** che con D.D.G n. 9018 del 21/06/2018 è stato istituito l'elenco "Allegato A" del personale in disponibilità, che viene periodicamente aggiornato, a seguito delle comunicazioni degli Enti che attivano la procedura di messa in disponibilità del personale in esubero, e che pertanto l'Ente che intende stabilizzare il personale, deve fare riferimento ai soggetti iscritti nell'Allegato "A", secondo l'anzianità di iscrizione nel relativo elenco, qualora presenti la qualifica ed il profilo richiesto.

**VISTO** l'Allegato "A", facente parte integrante del D.D.G. n.9018 del 21/06/2018, istituito ai sensi del comma 1, dell'art.34 del D.Lgs n.165/2001, pubblicato sulla GURS n. 32 del 27/07/2018, e sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro della Regione Sicilia, alla voce "AREE TEMATICHE" Così come ultimo aggiornamento avvenuto in data 18/01/2021

**VISTA** la Circolare n.45/AG/2004 in applicazione del decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, art.34 bis;

**VISTA** la richiesta protocollo n.209 del 12/10/2021 di codesto Ente acquisita al protocollo informatizzato del Dipartimento Lavoro al n.37055 del 12/10/2021

**SI COMUNICA**

che nell' Allegato "A" non è presente personale in disponibilità corrispondente ai profili ed alle qualifiche richieste da codesto Ente, ai sensi della Circolare n.45/AG/2004, ed in applicazione del decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, art. 34 bis.

Codesto Ente, pertanto, potrà provvedere all'avvio delle procedure di stabilizzazione avendo ottemperato agli atti propedeutici prescritti dalla normativa vigente.



Servizio ad interim  
Dott. Filippo M.R. Ricciardo

**CONSORZIO INTERCOMUNALE “ VALLE DELL’HALASEA**

**CASTEL DI TUSA – TUSA**

**(CITTA’ METROPOLITANA DI MESSINA )**

Collegio dei Revisori

**Verbale – Parere n.11 DEL 02/12/2021.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Del CDA (Consiglio di Amministrazione Consortile N. 32 DEL 22/11/2021

Oggetto:

**Approvazione del Documento Unico di programmazione 2021 - 2023**

Il Collegio dei Revisori esaminata la documentazione ricevuta via PEC, inerente la formazione del documento unico di programmazione, le cui deduzioni rispecchiano gli effetti programmatici, che si rappresentano nella sezione strategica , che operativa, i cui report finanziari sono rappresentativi per la formazione del bilancio di previsione, nelle linee programmatiche e della performance.

Tenuto conto che:

a) l’art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno CDA Giunta presenta all’assemblea il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Che il Consorzio è in forte ritardo sull'approvazione del DUP, ma che a giudizio deve essere predisposto ed approvato sugli sviluppi e gli atti inseriti nello stesso, e che questo Collegio di nuova nomina sta valutando;

Considerato che il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato ai sensi dell'art. 46, comma 3 del Tuel;

Che il DUP, permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, nel caso del Consorzio e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le azioni contenute nello stesso;

Che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (in particolare del PEG).

In particolare:

- all'interno della Sezione strategica del DUP (di portata triennale) sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire del Consorzio, sulla sintesi degli obiettivi dettati dagli Enti aderenti al Consorzio;

L'Organo di revisione ha verificato:

Sezione Operativa – Parte I dove sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP, racchiudendo, il report delle entrate correnti, trasferimenti in conto capitale e il quadro generale suddiviso per missioni;

Sezione Operativa – Parte II :

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali/Consorzi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio devono essere compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale/ Consorzio, deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che detto piano triennale è stato approvato con deliberazione del CDA n. 14 del 21/06/2020, rispecchiandone nel contenuto l'ordine della priorità delle opere, dei finanziamenti il cui report è consolidato nel programma degli investimenti da redigere nel bilancio di previsione ed è evidenziato nel DUP.

**Preso atto che vengono riportati nel DUP:**

- 1) Programma triennale lavori pubblici, consistente il piano di sviluppo e programmatico del Consorzio;

- 2) Programmazione del fabbisogno del personale (Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2021-2023, non inserita nel DUP), poiché il Consorzio non ha posto manifestazioni assunzionali ;

**Non si evincono gli eventuali atti della:**

- 3) Piano biennale degli acquisti (facoltativo) di beni e servizi (art.21 D.lgs n.50/2016);
- 4) non è previsto Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 5) non sono previsti Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma.

**Tenuto conto**

- a) che lo schema di bilancio di previsione 2021/2023, dovrà assumere la sua formazione quale strumento di programmazione, sostanzialmente contenuto nella sezione strategica che operativa, in funzione della capacità finanziaria delle entrate, rispettando le linee programmate della spesa. Nel caso si evince solamente nel piano triennale delle opere pubbliche;
- b) che la nota di aggiornamento del Dup è atto di modificazione ricorrendone i presupposti di legge;

Visti i pareri resi di regolarità tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90 come recepito dalla legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche e integrazioni;

**Il Collegio dei Revisori**

Esprime parere favorevole sulla coerenza, congruità e attendibilità del Documento Unico di Programmazione, posti alla redazione del bilancio di previsione 2021/2023, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore solamente per quelle indicate nelle linee formative del DUP. Fa delle riserve di valutazioni nella propria relazione al bilancio di previsione, per verificarne la correlazione del DUP, per eventuali osservazioni e note di approfondimento per quanto oggi, il DUP viene posto a deliberazione ed ha espresso .

Oggi 02/12/2021

Il Collegio dei Revisori  
( firmato digitalmente)

Presidente: F.to Dott.ssa Maria Carrubba



Componente: F.to Dott. Trifiro' Salvatore



Componente: F.to Dott. Seminara Maurizio

